



PicenAmbiente
SOCIETA' PER AZIONI

Contrada Monte Renzo, 25
63039 San Benedetto Del Tronto (AP)
Tel. 0735.757077 Fax. 0735.652654
www.picenambiente.it
E-mail info@picenambiente.it



BILANCIO DI ESERCIZIO 2009

Assemblea dei Soci
San Benedetto del Tronto (AP)
23 Aprile 2010

*Stato Patrimoniale
Conto Economico
Nota Integrativa
Relazione sulla Gestione
Relazione del Collegio Sindacale*

- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi	23.700		
- oltre 12 mesi	20.703		13.651
		44.403	13.651
		44.403	13.651
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		172.410	136.658
Totale immobilizzazioni		9.395.635	8.904.918

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		176.800	274.757
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti		4.400	6.000
		181.200	280.757

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	5.289.607		5.420.819
- oltre 12 mesi			
		5.289.607	5.420.819
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	389.699		431.867
- oltre 12 mesi	83.182		83.182
		472.881	515.049
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi			

- oltre 12 mesi	238.421	264.606
	<hr/>	<hr/>
		238.421
5) Verso altri		264.606
- entro 12 mesi	204.508	203.057
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
		204.508
		<hr/>
		6.205.417
		<hr/>
		6.403.531
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6) Altri titoli		
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali		498.273
2) Assegni		415.735
3) Denaro e valori in cassa		
		<hr/>
		1.138
		<hr/>
		499.411
		<hr/>
		415.947
Totale attivo circolante		6.886.028
		7.100.235
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari	106.212	139.662
	<hr/>	<hr/>
		106.212
		<hr/>
		139.662
Totale attivo		16.387.875
		16.144.815
Stato patrimoniale passivo		
		31/12/2009
		31/12/2008
A) Patrimonio netto		
I. Capitale		516.000
		516.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		9.403
		9.403
III. Riserva di rivalutazione		2.874.868
		2.874.868
IV. Riserva legale		89.532
		72.186
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa	1.584.274	1.254.701
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		
Riserva per ammortamento anticipato		
Riserva per acquisto azioni proprie		

Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;		
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413		
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.		
Altre...		
	1.699.398	1.369.826
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	522.229	346.918
IX. Perdita d'esercizio	()	()
<i>Acconti su dividendi</i>	()	()
<i>Copertura parziale perdita d'esercizio</i>		
Totale patrimonio netto	5.711.430	5.189.201
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		43.691
2) Fondi per imposte, anche differite	23.151	45.060
3) Altri	501.666	
Totale fondi per rischi e oneri	524.817	88.751
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.236.621	1.244.865
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		

- entro 12 mesi	1.919.071		2.706.386
- oltre 12 mesi	1.971.423		2.434.826
		3.890.494	5.141.212
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
6) Acconti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	2.683.808		2.490.574
- oltre 12 mesi			
		2.683.808	2.490.574
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	1.385.643		1.072.708
- oltre 12 mesi			
		1.385.643	1.072.708
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	282.606		268.459
- oltre 12 mesi			
		282.606	268.459
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	337.413		284.782
- oltre 12 mesi			
		337.413	284.782
Totale debiti		8.579.964	9.257.735
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			
- vari	335.043		364.263

335.043 364.263

Totale passivo	16.387.875	16.144.815
-----------------------	-------------------	-------------------

Conti d'ordine	31/12/2009	31/12/2008
-----------------------	-------------------	-------------------

1) Rischi assunti dall'impresa

Fideiussioni

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Avalli

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Altre garanzie personali

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Garanzie reali

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Altri rischi

- crediti ceduti pro solvendo
- altri

2) Impegni assunti dall'impresa**3) Beni di terzi presso l'impresa**

merci in conto lavorazione		701.714
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato		701.714
beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
altro		

4) Altri conti d'ordine

	701.714
	3.437.142

Totale conti d'ordine 4.138.856

Conto economico 31/12/2009 31/12/2008

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		18.753.180	16.379.048
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		241.321 241.321End	243.745
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	57.695		61.779
- contributi in conto esercizio			
- contributi in conto capitale (quote esercizio)			
		57.695	61.779

Totale valore della produzione 19.052.196 16.684.572

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		4.793.689	4.047.981
7) Per servizi		3.072.882	3.085.203
8) Per godimento di beni di terzi		332.760	480.395
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	5.530.313		5.033.518
b) Oneri sociali	1.646.491		1.633.151
c) Trattamento di fine rapporto	394.424		330.914
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	49.800		41.491
		7.621.028	7.039.074
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.907		34.404
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	840.019		716.996
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	50.000		26.610
		907.926	778.010
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		97.957	(179.464)
12) Accantonamento per rischi		239.000	
13) Altri accantonamenti		216.964	
14) Oneri diversi di gestione		253.738	347.178

Totale costi della produzione	17.535.944	15.598.377
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	1.516.252	1.086.195

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri

94		387
	94	387
	94	387

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

221.447		283.815
	221.447	283.815

17-bis) Utili e Perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari	(221.353)	(283.428)
---	------------------	------------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni
- varie
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni
- imposte esercizi precedenti
- varie
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

Totale delle partite straordinarie**(1)****Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)****1.294.898****802.767**

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

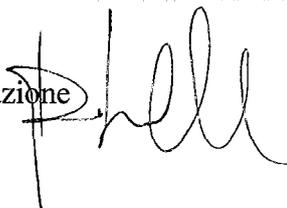
a) Imposte correnti	768.394	434.869
b) Imposte differite	(21.909)	(31.356)
c) Imposte anticipate	26.184	52.335
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		

772.669

455.849

23) Utile (Perdita) dell'esercizio**522.229****346.918**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



PICENAMBIENTE S.P.A.

Sede in C.DA MONTERENZO, 25 - 63039 SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)

Capitale sociale Euro 516.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2009**Premessa****Eventuale appartenenza a un Gruppo**

La Società non appartiene ad alcun Gruppo di imprese.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Di seguito si riportano in estrema sintesi i principali fatti di rilievo dell'esercizio 2009:

1. L'azienda nell'anno 2009 ha svolto le proprie attività sul seguente bacino territoriale:

Descrizione	Anno 2006		Anno 2007	
	TONN.	%	TONN.	%
Ingombranti CER 20.03.07	3.447	30%	3.354	27%
Multimateriale VPL CER 20.03.01/M	2.771	24%	3.197	26%
Imballaggi VPL misti CER 15.01.06				
Vetro CER 20.01.02 - 15.01.07	581	5%	524	4%
Plastica CER 20.01.39-15.01.01	136	1%	175	1%
Carta / Cartone CER 20.01.01	3.441	30%	3.943	32%
Imballaggi in Cartone CER 15.01.01	1.143	10%	1.203	10%
Altri materiali CER	14	0%	0	%
TOTALE GENERALE RIFIUTI IN INGRESSO	11.534	100%	12.395	100%

2. Si sono ulteriormente sviluppate le attività operative del **Centro di Selezione e Cernita** di Spinetoli (AP) (fraz. Pagliare del Tronto - Via Piave, 69/b), dove si effettua la messa in riserva (R13) il recupero (R4 - R5), la cernita e la selezione dei rifiuti non pericolosi, sulla base all'autorizzazione rilasciata in procedura ordinaria e ai sensi dell'art. 210 del D.lgs.vo 152/2006 e s.m.i. - dalla Provincia di Ascoli Piceno con Determinazione Dirigenziale n. 2876/GEN. - N. 135/SA del 25/5/2009. Nel corso dell'anno 2009 nell'impianto sono stati trattati complessivamente **17.999** tonnellate di rifiuti urbani raccolti in maniera

- differenziata, con un utilizzo del **92%** della potenzialità massima autorizzata dell'impianto.
3. E' stato realizzato - per un importo complessivo di oltre € 1.526 mila - il seguente piano di investimenti sulle attività riferite a:
 4. Come programmato nell'anno l'azienda ha avuta confermata il rinnovo triennale della confermata certificazione di qualità **ISO 14001/UNI EN ISO 14001:2008**, con il Certificato N°IT06/1324 rilasciato dall'ente certificatore **SGS Italia Spa** di Milano, in data 22/12/2009. Pertanto attualmente le proprie attività sono certificate e conformi ai requisiti della normativa **ISO 9001 / UNI EN ISO 9001:2008** e certificate conformi alla gestione ambientale **ISO 14001/UNI EN ISO 14001:2004**
 5. In data 18/1/2010 è terminata per scadenza naturale la gestione dell'appalto (già in proroga) di gestione dei rifiuti urbani nei comuni aderenti la Comunità Montana dei Sibillini.
 6. A seguito di emissione di ordinanze sindacali contingibili ed urgenti da parte dei Sindaci dei Comuni di Rotella e Comunanza, la PicenAmbiente Spa ha dovuto continuare, in via d'urgenza, la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti nei suddetti Comuni, servizio già in essere poiché gestiti precedentemente all'interno dell'appalto indetto dalla Comunità Montana dei Sibillini.
 7. Con il comune di San Benedetto del Tronto nel mese di febbraio si è proceduto ad completare il progetto di raccolta dell'umido con cassonetto stradale di prossimità in tutti i quartieri cittadini, risultando ad oggi attivati complessivamente circa 15.600 famiglie pari all'83% del totale, per una copertura di abitanti residenti di circa 40.000 cittadini. Altresì a giugno si è completata la terza fase prevista dal progetto generale di riorganizzazione e potenziamento dei servizi di raccolta differenziata nel Comune di San Benedetto del Tronto, che ha previsto l'attivazione di un nuovo sistema giornaliero di raccolta dei rifiuti (umido e secco non riciclabile) senza cassonetto stradale di prossimità nella zona centrale cittadina (c.d. Gabbianelle in Centro) e l'attivazione di un servizio di raccolta "porta a porta" settimanale della frazione secca riciclabile che interesserà circa il 72% delle famiglie (sacco giallo carta/cartone/tetrapk – sacco azzurro raccolta congiunta vetro, plastica, barattoli e lattine).
 8. Con il comune di Grottammare nel mese di giugno si è completata la seconda fase prevista dal progetto generale di riorganizzazione e potenziamento dei servizi di raccolta differenziata nel Comune di Grottammare, che ha previsto l'estensione a tutti i quartieri residenziali cittadini della raccolta dell'umido con cassonetto stradale di prossimità, la raccolta dell'umido nel periodo estivo a favore dei ristoranti e alberghi cittadini in zona turistica, e l'attivazione di un servizio di raccolta porta a porta settimanale della frazione secca riciclabile che interesserà circa il 75% delle famiglie (sacco giallo carta/cartone/tetrapk – sacco azzurro raccolta congiunta vetro, plastica, barattoli e lattine).
 9. Nel mese di febbraio è iniziata la gestione della PicenAmbiente per conto dell'amministrazione Comunale di Montepandone l'attività di gestione del nuovo centro Comunale di raccolta dei rifiuti (ricicleria e centro Raee) del Comune di Montepandone, nel quartiere di Centobuchi presso l'ex depuratore comunale.
 10. Nel corso dell'anno 2010 è continuato l'iter autorizzatorio da parte dell'Autorità Competente Regione Marche Settore Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, per il progetto di realizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi in

località Alto Bretta nel Comune di Ascoli Piceno, ai sensi del D.lgs.vo 59/2006 (A.I.A.). Nel mese di febbraio l'azienda ha inoltrato all'Autorità competente una ulteriore documentazione tecnica integrativa richiesta, finalizzata alla conclusione positiva del procedimento autorizzatorio, pertanto si confida ragionevolmente per un esito positivo del procedimento. A seguito di iter autorizzatorio previsto ai sensi della legge 241/90, la decisione finale di autorizzazione del progetto è stata demandata ai sensi del c.3 dell'art. 14 quater della legge 241/90 e ss.mm.ii.

11. Nel mese di gennaio la PicenAmbiente ha formalmente inviato - a tutte le restanti amministrazioni ricomprese dal progetto di bacino per l'attivazione della raccolta della frazione organica-umida elaborato lo scorso anno - i progetti di dettaglio tecnici-economici per l'attivazione del suddetto servizio. Al 31/12/2009 il servizio è stato regolarmente attivato, con l'approvazione delle relative convenzioni di servizio, nei comuni di Cupra Marittima, Folignano, Acquaviva Picena, Monteprandone (Zona Centobuchi), Spinetoli (zona Pagliare), Monsampolo del Tronto (Zona Stella di Monsampolo), Cossignano e Ripatransone.
12. Grazie ad un accordo sottoscritto ANCI-CONAI - Comieco-TetraPak - PicenAmbiente Spa raggiunto nel mese di gennaio la PicenAmbiente è riuscita ad attivare nel proprio bacino servito la raccolta differenziata dei contenitori in TETRA PAK per bevande, confetture, latte, ecc.;, ovvero recuperando il suddetto rifiuto insieme al circuito di raccolta della carta/cartone. Con tale accordo la PicenAmbiente Spa è riuscita a qualificare ulteriormente, in termini quali -quantitativo, i propri sistemi di raccolta differenziata dei rifiuti a favore degli utenti e dei Comuni soci.
13. Sono continuati ad eseguirsi in economia i lavori di completamento dei piazzali e rimessa automezzi, rifacimento delle recinzioni, ecc. e per altri adeguamenti funzionali del sito di Spinetoli, Via Piave, 69/b, compresi gli impianti complementari a supporto, come anche sono stati avviati interventi di adeguamento funzionale del Centro di trasferimento di via Brodolini, 8 e della sede di C.da Monte Renzo, 25 in San Benedetto del Tronto.
14. E' stato redatto e presentato al Comune di San Benedetto del Tronto (Domanda di Autorizzazione Paesaggistica e DIA) a dicembre un progetto tecnico complessivo di ristrutturazione, adeguamento funzionale del complesso immobiliare di San Benedetto del Tronto (AP) C.da Monte Renzo, 25, ai fini degli adempimenti previsti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente 8/4/2008 così come modificato dal DM 13/5/2009.
15. La PicenAmbiente Spa, per il tramite della ConfServizi Marche, a cui l'azienda aderisce, nell'anno 2009 ha aderito al sistema Protezione Civile marche, secondo quanto previsto dalla convenzione di servizio stipulata dalla Regione Marche e la ConfServizi Marche e loro aziende associate, in modo da garantire una pre-ordinato sistema stabile di aziende specializzate ad intervenire nell'ambito del sistema regionale di protezione civile. In tal senso si segnala che la PicenAmbiente Spa è intervenuta già nel corso dell'anno 2009 la PicenAmbiente Spa è stata chiamata per circa due mesi ad intervenire con proprio personale e automezzi, insieme ad altre aziende marchigiane di Confservizi Marche, per garantire la continuità dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani nella città dell'Aquila, a seguito del tragico evento del terremoto.
16. Sono continuati degli incontri preliminari tra l'azienda e i Comuni aderenti per la verifica delle condizioni di continuazione delle attività di gestione del Canile

Comprensoriale e del “Patto di Solidarietà” fra i Comuni, in quanto la precedente convenzione ha avuto scadenza formale in data 31/12/2007.

17. In tema di relazioni industriali, si è dato pienamente seguito all’attuazione del contratto integrativo aziendale a contenuto economico di durata quadriennale, ai sensi del vigente CCNL di riferimento, della PicenAmbiente Spa, che ha interessato tutti i dipendenti diretti. L’azienda tiene a ribadire in questa sede la propria soddisfazione per l’importante accordo raggiunto, il quale consente di far ulteriormente “crescere” e “qualificare” la realtà pubblica-privata PicenAmbiente Spa, quale azienda di riferimento nel panorama locale per la gestione dei servizi pubblici locali.
18. Infine si informano che sono state regolarmente eseguite tutte le procedure tecniche-amministrative ai fini del rinnovo e mantenimento autorizzazioni alla gestioni dei rifiuti e/o iscrizioni all’Albo Nazionale Gestori Ambientali e/o convenzioni ANCI/CONAI.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto e “arrotondamenti da Euro” alla voce “proventi ed oneri straordinari” di Conto Economico.

Ai sensi dell’articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2009 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell’attività nonché tenendo conto della funzione economica dell’elemento dell’attivo o del passivo considerato.

L’applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l’effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all’esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari

esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423-*bis*, secondo comma, C.c.)

Non sono state operate deroghe rispetto ai criteri adottati nel precedente esercizio, se si fa eccezione alla rivalutazione degli immobili di cui al D.L. n. 185/2008, art. 15, commi da 16 a 23 (Decreto anti-crisi) operata nell'esercizio 2008.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque {5} esercizi; non si è proceduto all'ammortamento della voce "costi di ricerca e sviluppo" non essendo completo l'iter progettuale ed in ossequio al disposto della correlazione costi/ricavi.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di cinque {5} esercizi. Tale periodo non supera comunque la durata per l'utilizzazione di questo attivo; ai fini fiscali si è ottemperato al disposto di cui all'art. 103, 3 comma, D.P.R. n.917/86.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 223/06, art. 36 comma 7, convertito in Legge n. 248 del 4 agosto 2006, si è proceduto allo scorporo della voce terreni sul costo storico riferito alla voce fabbricati sito nel Comune di Spinetoli e fabbricati sito nel Comune di San Benedetto del Tronto. Con riferimento all'art. 1, commi 81-82 Legge n. 244/2007 (Finanziaria 2008) si è proceduto ad istituire il fondo ammortamento terreni incorporando dal valore del fondo ammortamento fabbricati iscritto in bilancio al 31-12-2005, la quota del 30% del suo valore, con il conseguente allungamento del processo di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate

attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dal D.M. 31-12-88 e nel rispetto della normativa fiscale contenuta nell'art. 67 del D.P.R. n.917/86, così rappresentate:

- terreni: 0%
- fabbricati: 3%
- impianti fissi: 5%
- impianti, macchinari, contenitori per rifiuti 10%
- attrezzature: 15%
- attrezzature valore inf. 516 €: 100%
- mobili, arredi e macchine ordinarie: 12 %
- telefoni cellulari: 20%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- autocarri: 10%
- autovetture: 20%

In particolare, in considerazione del fatto che l'impianto Stazione integrata di trasferimento dei rifiuti costruito e realizzato dalla società, insiste su un'area data formalmente in locazione dal Comune di San Benedetto del Tronto (contratto di locazione registrato di durata ventennale con decorrenza 1/1/2004), si continua a reputare opportuno collegare l'utilità economica del bene "Stazione integrata di trasferimento dei rifiuti" e la sua vita utile residua alla durata contrattuale della suddetta locazione, procedendo ad ammortizzare (sin dall'esercizio 2006) il bene all'aliquota di ammortamento del 5%.

In ossequio al principio contabile OIC n. 29 si è proceduto ad iscrivere nella voce Fabbricati (Spinetoli) l'impianto di selezione fisso al suolo, essendo lo stesso inscindibile con il medesimo fabbricato (il suddetto impianto è stato ammortizzato negli esercizi precedenti con aliquota di ammortamento del 10%).

Le immobilizzazioni materiali riferite agli automezzi ed alle attrezzature sono state rivalutate nell'esercizio 2005 in base alla Legge n. 266/2005 che ha disposto la riapertura dei termini prevista dalla Legge n. 342/2000, per "categorie omogenee", in ossequio al disposto di cui all'art. 4 del decreto attuativo n.162/2001, procedendo altresì alla rielaborazione della vita utile residua di detti beni in ragione del nuovo valore assunto e della effettiva residua partecipazione all'attività d'impresa.

I fabbricati ed i terreni di proprietà della società (complesso immobiliare di Spinetoli Via Piave e complesso immobiliare di San Benedetto del Tronto, contrada Monte Renzo) sono stati rivalutati ai sensi del D.L. n. 185/2008, art. 15, (commi da 16 a 23), giusta perizia di stima redatta dall'Ing. Sandro Capece dell'Ordine degli Ingegneri di Ascoli Piceno.

Con riferimento al principio contabile OIC n. 16 in merito alla modifica del piano di ammortamento, si dà atto che la Società sin dall'esercizio 2008 ha provveduto ad un riesame della residua vita utile dei beni appartenenti alle seguenti specifiche categorie di cespiti.

Tenuto conto che diverse rilevanti convenzioni di servizio, con scadenza naturale al 31/12/2008 (San Benedetto del Tronto, Grottammare, Cupra Marittima, Spinetoli, Acquaviva, Castel di Lama), hanno avuto la continuazione ex lege, ai sensi dell'art. 204 del d.lgs.vo 152/2006, come avverrà anche per le altre convenzioni in scadenza per l'anno 2009 e ss., si ritiene necessario revisionare le aliquote di ammortamento dei beni materiali, al fine di esplicitare in bilancio la maggior utilità economica degli stessi beni strumentali per effetto del loro

maggior utilizzo nel tempo e più precisamente riferite alle seguenti categorie, con l'assenso del collegio sindacale:

	Aliquota % Ammor. Fino all'anno 2007	Aliquota % Ammor. Dall'anno 2008
Categoria Contenitori per rifiuti	15%	10%
Categoria Autovettura	25%	20%
Categoria Autocarri	20%	10%

Pertanto, tenuto conto della effettiva vita utile dei cespiti di proprietà della Società, sulla base delle evidenze emerse da un esame che ha avuto riferimenti sia retrospettivi sia prospettici, quindi valutando le effettive condizioni di impiego di questi beni nel processo produttivo, anche in ragione della loro base tecnologica e del logorio tecnico sotteso alla capacità produttiva sostenibile che è risultata ai medesimi obiettivamente associabile, è emerso che il piano assunto fino al 31-12-2007 è risultato sottodimensionare l'effettiva vita utile residua di tali beni. Di conseguenza, la Società, attraverso un processo valutativo che ha trovato attestazione in una relazione tecnica interna conservata agli atti della stessa e condivisa nelle sue conclusioni dall'organo di controllo, è addivenuta alla decisione di applicare, con effetto decorrente sin dall'esercizio 2008, i suddetti coefficienti annui di ammortamenti.

Per tutto il resto non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.
Non esistono in bilancio crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Trattasi di materiali di consumo iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il

- costo specifico.

Titoli	La Società non detiene titoli di alcun genere.
Partecipazioni	<p>Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate</p> <ul style="list-style-type: none"> - al costo di acquisto o sottoscrizione <p>Nella voce "Altre Imprese" risulta iscritta la partecipazione al Consorzio Conai.</p>
Azioni proprie	La Società non ha proceduto all'acquisto di azioni proprie.
Fondi per rischi e oneri	<p>Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.</p> <p>Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.</p> <p>Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.</p> <p>La Società, pur esprimendo il metodo necessario alla stima dei fondi sopra richiamati, ha proceduto ad accantonare quale fondo imposte Ires ed Irap su rateazione della plusvalenza patrimoniale (dal 2004 e dal 2007) e del contributo in conto capitale (dal 2006), in coerenza con le norme generali di redazione del bilancio sancite dall'art. 2423-bis del Codice Civile. In ogni caso il dettaglio delle voci accantonate sono contenute nell'apposita sezione di questa nota integrativa.</p>
Fondo TFR	<p>Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.</p> <p>Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.</p>
Imposte sul reddito	<p>Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti; - l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio; - le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.
Riconoscimento ricavi	<p>I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.</p> <p>I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.</p>
Criteri di conversione dei valori espressi in valuta	

Nelle voci indicate nel bilancio non figurano valori espressi all'origine in valuta estera, per cui non si è reso necessario procedere ad alcuna rettifica.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi per garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata in calce allo Stato Patrimoniale.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Media dipendenti occupati	191	176	
	191	176	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Ausitra.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
233.126	241.563	(8.437)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2008	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2009
Ricerca, sviluppo e pubblicità	215.464	1.500			216.964
Concessioni, licenze, marchi	7.298			6.236	1.062
Altre	18.801	7.970		11.671	15.100
	241.563	9.470		17.907	233.126

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Ricerca, sviluppo e pubblicità	215.464				215.464
Concessioni, licenze, marchi	7.298				7.298
Altre	18.801				18.801

241.563

241.563

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2009 non si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali diversa rispetto al precedente bilancio.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state eseguite rivalutazioni nel corso dell'anno.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità iscritti con il consenso del Collegio sindacale, in considerazione delle ragioni esposte nel capitolo riferito ai criteri di valutazione.

Costi di ricerca e di sviluppo

Descrizione Costi	Valore 31/12/2008	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2009
Progetto discarica	215.464	1.500			216.964
	215.464	1.500			216.964

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
8.990.099	8.526.697	463.402

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	5.480.877	
Ammortamenti esercizi precedenti	(580.877)	
Saldo al 31/12/2008	4.900.000	di cui terreni 1.566.631
Acquisizione dell'esercizio	321.551	
Ammortamenti dell'esercizio	(117.224)	
Saldo al 31/12/2009	5.104.327	di cui terreni 1.566.631

Commento in caso di scorporo Terreni

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, riletto, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili

strumentali, abbiamo provveduto a scorporare la quota parte (30%) di costo riferita al terreno relativamente al fabbricato di San Benedetto del Tronto acquistato in data 30 maggio 2007. Conseguentemente, non si procederà allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Come sopra già specificato, nel bilancio relativo all'esercizio 2008 una quota parte della voce "Impianto di selezione" di Spinetoli relativa a tutti i lavori di adeguamento funzionale e ristrutturazione eseguiti nel corso degli anni, è stata portata ad incremento della voce "Fabbricati" (Edificio di Spinetoli) con conseguente decremento della voce "Impianti e Macchinari", come già altresì illustrato nella parte riferita ai criteri di valutazione adottati di questa nota integrativa.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.300.251
Ammortamenti esercizi precedenti	(440.219)
Saldo al 31/12/2008	860.032
Acquisizione dell'esercizio	152.519
Ammortamenti dell'esercizio	(96.035)
Saldo al 31/12/2009	916.516

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	3.627.805
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.081.418)
Saldo al 31/12/2008	1.546.387
Acquisizione dell'esercizio	425.782
Ammortamenti dell'esercizio	(346.282)
Saldo al 31/12/2009	1.625.887

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	4.095.158
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.874.880)
Saldo al 31/12/2008	1.220.278
Acquisizione dell'esercizio	403.569
Ammortamenti dell'esercizio	(280.478)

Saldo al 31/12/2009

1.343.369

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Le immobilizzazioni materiali riferite agli automezzi (voce "Altri beni") ed attrezzature (voce "Attrezzature industriali e commerciali") sono state rivalutate nell'esercizio 2005 in base alla Legge n. 266/2005 che ha disposto la riapertura dei termini prevista dalla Legge n. 342/2000, mentre non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Attrezzature industriali e commerciali	397.951		397.951
Altri beni	327.074		327.074
	725.025		725.025

La società si è avvalsa di apposite stime redatte da società del settore; il valore di rivalutazione di € 397.951,38 per gli automezzi ed € 327.073,92 per attrezzature (cassonetti, contenitori, cassoni e container) per un totale rivalutazione di € 725.025,30 è depurato del fondo ammortamento ed è stato determinato rivalutando il costo storico del bene giustificato dall'allungamento della vita utile dei cespiti interessati; nello stato patrimoniale la Riserva di rivalutazione ex Legge n. 266/2005 è iscritta per € 638.022,27 al netto dell'imposta sostitutiva del 12% pari ad € 87.003,04 (Rivalutazione € 725.025,30 – Imposta sostitutiva € 87.003,04 = € 638.022,27).

Come già evidenziato nella parte riferita ai criteri di valutazione adottati di questa nota integrativa, nell'esercizio 2008 le immobilizzazioni materiali riferite agli immobili (terreni, fabbricati e relativi impianti fissi al suolo) sono state rivalutate in base al D.L. n. 185/2008, mentre non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	2.293.287		2.293.287
	2.293.287		2.293.287

La società si è avvalsa per la rivalutazione eseguita nell'esercizio 2008, di apposita perizia redatta dal Dr. Ing. Capece Sandro iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Ascoli Piceno; il valore di rivalutazione di € 2.293.287 è stato depurato del fondo ammortamento ed è stato determinato rivalutando sia il costo storico del bene che il relativo fondo di ammortamento, dopo aver determinato il c.d. moltiplicatore. Nello stato patrimoniale la Riserva di rivalutazione ex D.L. n. 185/2008 è iscritta per € 2.236.846 al netto dell'imposta sostitutiva del 3% per gli edifici ed 1,5% per i terreni pari a complessivi € 56.441 (Rivalutazione € 2.293.287 – Imposta sostitutiva € 56.441 = € 2.236.846).

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2009 la società non ha ricevuto erogazione di contributi in conto capitale.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
172.410	136.658	35.752

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2008	Incremento	Decremento	31/12/2009
Imprese controllate	123.000	5.000		128.000
Altre imprese	7			7
	123.007	5.000		128.007

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.):

- Società Picenambiente Energia S.p.A. in Liquidazione, costituita in data 10-08-2005 per atto Notaio P. Caserta in San Benedetto del Tronto, capitale sociale € 800.000,00, quota sottoscritta pari al 60% del capitale sociale € 480.000,00, versato € 128.000,00.

Crediti

Descrizione	31/12/2008	Incremento	Decremento	31/12/2009
Altri	13.651	30.752		44.403
	13.651	30.752		44.403

Nella voce crediti verso altri sono iscritte cauzioni per utenze e cauzioni Banca delle Marche.

La ripartizione dei crediti al 31-12-2009 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia				44.403	44.403
Totale				44.403	44.403

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
181.200	280.757	(99.557)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
6.205.417	6.403.531	(198.114)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	5.289.607			5.289.607
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	389.699	83.182		472.881
Per imposte anticipate		238.421		238.421
Verso altri	204.508			204.508
Arrotondamento				
	5.883.814	321.603		6.205.417

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2009 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Comune di San Benedetto del tr.	1.161.855,00
Comune di Grottammare	809.625,79
Comune di Cupra Marittima	571.935,78
CIIP Integr. Imp.Prim. Spa	404.667,22
Comune di Montepandone	196.624,99
Co.Re.Pla.	278.743,67
Comune di Ripatransone	192.492,10
Comunità Montana del Tr.	180.330,71
Comune di Foliganano	129.240,96
Comieco	80.584,08

Il saldo di cui sopra non contiene operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Tra i crediti verso altri sono iscritte attività per imposte anticipate per Euro 238.421 relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Tra i crediti verso altri non esistono attività per imposte anticipate relative a perdite fiscali.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2008		17.818	17.818
Accantonamento esercizio	23.097	26.903	50.000
Saldo al 31/12/2009	23.097	44.721	67.818

La ripartizione dei crediti al 31-12-2009 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per	V / clienti	V	V / collegate	V /	V / altri	Totale
-------------	-------------	---	---------------	-----	-----------	--------

Area Geografica	/Controllate	controllanti	
Italia	5.289.607	204.508	5.494.115
Totale	5.289.607	204.508	5.494.115

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	499.411	415.947	83.464
Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	
Depositi bancari e postali	498.273	415.735	
Denaro e altri valori in cassa	1.138	212	
	499.411	415.947	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	106.212	139.662	(33.450)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2009, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi su leasing	8.120
Risconti attivi su assicurazioni	96.450
Altri di ammontare non apprezzabile	1.642
	106.212

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	5.711.430	5.189.201	522.229

Descrizione	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
Capitale	516.000			516.000
Riserva da sovrapprezzo az.	9.403			9.403
Riserve di rivalutazione	2.874.868			2.874.868
Riserva legale	72.186	17.346		89.532
Riserva straordinaria o facoltativa	1.254.701	329.573		1.584.274
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		1	
Varie altre riserve	115.124			115.124
13) Riserva straordinaria (Presidio P. Netto)	115.124			115.124
Utile (perdita) dell'esercizio	346.918	522.229	346.918	522.229

5.189.201 869.148 346.919 5.711.430

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	100000	5,16
Totale	100.000	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	516.000	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	9.403	A, B, C			
Riserve di rivalutazione	2.874.868	A, B			
Riserva legale	89.532				
Altre riserve	1.699.398	A, B, C			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione

Riserve	Libere	Vincolate dalla legge	Vincolate dallo statuto	volontà assembleare
Riserva legale		89.532		
Riserva straordinaria		1.584.273		
Riserva sovrapprezzo azioni		9.403		
Totale		1.683.208		

La Riserva legale risulta vincolata, non avendo raggiunto la stessa il 20% del capitale sociale (ex. Art. 2430 C.C.); lo stesso dicasi del Fondo sovrapprezzo azioni per il combinato disposto di cui agli artt. 2431 e 2430 del C.C. Per quanto riguarda la Riserva Straordinaria, la stessa non può essere distribuita nel rispetto di cui all'art. 2426, punto 5 del Codice Civile e dell'art. 109, comma 4 del Tuir.

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva Rivalutazione ex Legge n. 266/2005	638.022
Riserva Rivalutazione ex D.L. n. 185/2008	2.236.846
	2.874.868

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva sovrapprezzo azioni	9.403
	9.403

Riserve incorporate nel capitale sociale

Non esistono riserve incorporate nel capitale sociale.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni	
	524.817	88.751	436.066	
Descrizione	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
Per trattamento di quiescenza	43.691	2.011		45.702
Per imposte, anche differite	45.060		21.909	23.151
Fondo recupero ambientale		60.000		60.000
Fondo rischi controversie legali		96.837		96.837
Fondo copertura perdite partecipata		57.163		57.163
Fondo copertura rischi personale		25.000		25.000
Fondo rischi progetto discarica		216.964		216.964
	88.751	457.975	21.909	524.817

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte probabili per Euro 23.151 riferite al rinvio della tassazione dei 4/5 delle plusvalenze patrimoniali riferite all'esercizio 2004 e 2007 e al rinvio dei 4/5 contributo in conto capitale esercizio 2006.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	1.236.621	1.244.865	(8.244)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
TFR, movimenti del periodo	1.244.865	394.424	402.668	1.236.621

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5

dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
8.579.964	9.257.735	(677.771)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	1.520.133	2.370.361		3.890.494
Debiti verso fornitori	2.683.808			2.683.808
Debiti tributari	1.385.643			1.385.643
Debiti verso istituti di previdenza	282.606			282.606
Altri debiti	337.413			337.413
	6.209.603	2.370.361		8.579.964

I debiti più rilevanti al 31/12/2009 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Ascoli Servizi Comunali	982.092,80
Di Battista Alberindo srl	262.601,70
Fermo Asite srl	153.403,80
B. & G. Ecolyne	139.503,90
Luzi & Cipolloni snc	78.819,20

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2009 è, pari a Euro 3.890.493,97, comprensivo dei mutui passivi.

Descrizione	Capitale	Interesse
Debiti verso Banche	1.520.132	
Debiti di Finanziamento "Mutui"	2.370.361	
Altri oneri finanziari		

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Non esistono in bilancio "Debiti verso soci per finanziamenti".

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 430.530, debiti per imposta IRAP pari a Euro 337.865.

La ripartizione dei Debiti al 31-12-2009 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	2.683.808				337.413	3.021.221
Totale	2.683.808				337.413	3.021.221

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
335.043	364.263	(29.220)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Non sussistono, al 31/12/2009, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi compet. dipend./previdenza/Tfr	335.035
Altri di ammontare non apprezzabile	8
	335.043

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	3.443.210	3.437.142	6.068
Impegni assunti dall'impresa			
Beni di terzi presso l'impresa	1.390.127	701.714	688.413
Altri conti d'ordine			
	4.833.337	4.138.856	694.481

Nei Beni di terzi presso l'impresa risultano debiti residui per beni in leasing 1.390.127,20; nei Rischi assunti dall'impresa dei rischi risultano accrediti banca per anticipi su fatture (pro solvendo) per € 1.318.498, € 1.329.712 fideiussioni assicurative riferite all'attività aziendale, € 795.000 per fideiussione concessa alla partecipata come descritto in seguito:

garanzia fideiussoria n. de0506743 rilasciata dalla direzione g53 compagnia assicurativa Atradius per conto del contraente (obbligato principale) Picenambiente Energia S.p.a., per la somma garantita 10% costo complessivo previsto opera euro 7.950.000,00.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
19.052.196	16.684.572	2.367.624

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	18.753.180	16.379.048	2.374.132

Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	241.321	243.745	(2.424)
Altri ricavi e proventi	57.695	61.779	(4.084)
	19.052.196	16.684.572	2.367.624

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Ricavi per categoria di attività

Descrizione	Anno 2008	Anno 2009	Variazioni	Comp.
Ricavi Servizi Ecologici	14.310.080	17.119.794	2.809.714	
Ricavi Depurazione	1.858.650	1.415.360	443.290	
Ricavi Canile	173.819	179.664	5.845	
Ricavi Illuminazione	40.403	42.423	2.020	

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
17.535.944	15.598.377	1.937.567

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.793.689	4.047.981	745.708
Servizi	3.072.882	3.085.203	(12.321)
Godimento di beni di terzi	332.760	480.395	(147.635)
Salari e stipendi	5.530.313	5.033.518	496.795
Oneri sociali	1.646.491	1.633.151	13.340
Trattamento di fine rapporto	394.424	330.914	63.510
Altri costi del personale	49.800	41.491	8.309
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	17.907	34.404	(16.497)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	840.019	716.996	123.023
Svalutazioni crediti attivo circolante	50.000	26.610	23.390
Variazione rimanenze materie prime	97.957	(179.464)	277.421
Accantonamento per rischi	239.000		239.000
Altri accantonamenti	216.964		216.964
Oneri diversi di gestione	253.738	347.178	(93.440)
	17.535.944	15.598.377	1.937.567

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi e aziendali.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi e altri accantonamenti

Sono riferite ad Imposte Ires ed Irap sulla rateazione dei 4/5 delle plusvalenze patrimoniali riferite all'esercizio 2004 e 4/5 contributo in conto capitale riferito all'esercizio 2006. Inoltre la società ha accantonato ai fini prudenziali le seguenti poste:

rischi controversie legali € 96.837, recupero ambientale € 60.000, perdite partecipate € 57.163, rischi personale € 25.000, rischi progetto discarica € 216.964.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione, destinati ad accogliere i costi di gestione ordinaria che non trovano esplicita collocazione nelle voci precedenti, ammontano complessivamente a € 253.738.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2009 (221.353)	Saldo al 31/12/2008 (283.428)	Variazioni 62.075
Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	94 (221.447) (221.353)	387 (283.815) (283.428)	(293) 62.368 62.075

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				94	94
				94	94

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				78.950	78.950
Interessi fornitori				7.894	7.894
Interessi medio credito				105.479	105.479
Sconti o oneri finanziari				29.124	29.124
				221.447	221.447

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

	Saldo al 31/12/2009 (1)	Saldo al 31/12/2008	Variazioni (1)
Descrizione	31/12/2009	Anno precedente	31/12/2008
Varie	(1)	Varie	(1)
Totale oneri	(1)	Totale oneri	(1)

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	772.669	455.849	316.820
Imposte	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Imposte correnti:	768.394	434.869	333.525
IRES	430.530	159.509	271.021
IRAP	337.865	275.360	62.505
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	4.275	20.980	(16.705)
IRES	3.674	17.978	(14.304)
IRAP	601	3.003	(2.402)
	772.669	455.849	316.820

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.294.898	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	356.097
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
4/5 plusval. patrim. 2009	(27.339)	
	(27.339)	
Rigiرو delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
1/5 plusval. patrim. 2007	8.100	
1/5 sopravv. attive 2006	67.200	
Riallin. amm.to rivalutaz. 2005	(169.588)	
Quota ecced. manut. e ripar. pregresse	(123.146)	
Quota spese rappres. pregresse	(268)	
	(217.702)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Multe e penalità	1.404	
Interessi ineducibili	3.334	
Csto manten. auto ineduc.	1.353	
Ici	5.022	
Accantonam. fondi rischi civilistici	455.964	
Accantonam. svalut. crediti civilistici	23.097	
Quota spese telefoniche ineduc.	6.367	
Quota amm.to ineduc.	3.963	
Costi ineduc.	41.600	
10% Irap deducib.	(26.398)	
Imponibile fiscale	1.565.563	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		430.530

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita ed anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 23.151 per rinvio dei 4/5 delle plusvalenze patrimoniali rilevate nell'esercizio 2004 e 2009 e per rinvio dei 4/5 del contributo in conto capitale (sopravvenienze attive) rilevato nell'esercizio 2006: il fondo si è incrementato di € 2.187 e decrementato per € 24.096.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare; si è proceduto all'incremento di € 13.308 per rinvio amm.to civile su rivalutazione immobili ex D.L. n. 185/2008, al decremento della medesima posta di bilancio per Euro 39.492 per le riprese fiscali rinviate negli esercizi pregressi e riferite anch'esse alla quota in eccedenza di manutenzione e riparazione e spese di rappresentanza.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere n. 29 contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427 si forniscono le seguenti informazioni per "tipo di bene, valore dei canoni a scadere dal 31-12-2009, onere finanziario effettivo riferito all'esercizio, periodo di acquisto, costo sostenuto dal concedente, fondo di ammortamento al 31-12-2009, ammortamento che sarebbe stato inerente all'esercizio, netto del valore dell'immobilizzo":

Num Fin.	Descrizione	Anno attivaz.	Anno riscatto	Aliquota Fiscale	Costo di acquisto	Totale Fondo al 31/12/09	Residuo Ammort. al 31/12/09	Valore amm. di esercizio (costo annuo)
65307/3	Impianto di pesatura "a ponte"	2004	2009	10,0%	19.000,00	11.400,00	7.600,00	1.900,00
65307/8	Centralino generale telefonico	2004	2009	10,0%	15.500,00	9.300,00	6.200,00	1.550,00
65307/10	Autospazzatrice	2004	2009	10,0%	117.500,00	70.500,00	47.000,00	11.750,00
65307/11	Compatt. a caricamento laterale	2004	2009	10,0%	144.000,00	86.400,00	57.600,00	14.400,00
65307/12	Compatt. a caricamento laterale	2004	2009	10,0%	145.000,00	87.000,00	58.000,00	14.500,00
65307/13	Compatt. a caricamento laterale	2004	2009	10,0%	146.200,00	87.720,00	58.480,00	14.620,00
66902/1	Impianto tecnologico selezione	2004	2009	10,0%	235.000,00	141.000,00	94.000,00	23.500,00
66902/2	Cassonetti per raccolta rifiuti	2004	2009	10,0%	190.740,00	114.444,00	76.296,00	19.074,00
66902/3	Autocarro con impianto scarrabile	2004	2009	10,0%	95.800,00	57.480,00	38.320,00	9.580,00
6765000	Cassonetti per raccolta rifiuti	2004	2009	10,0%	46.002,00	27.601,20	18.400,80	4.600,20
6765000	Cassonetti per raccolta rifiuti	2004	2009	10,0%	28.655,00	17.193,00	11.462,00	2.865,50

6765000	Cassonetti per raccolta rifiuti	2004	2009	10,0%	111.000,00	66.600,00	44.400,00	11.100,00
460964	Compatt. a caricamento laterale usato	2004	2009	10,0%	78.000,00	46.800,00	31.200,00	7.800,00
1637	Automezzo leggero con vasca e attrezz.	2005	2010	10,0%	14.000,00	7.000,00	7.000,00	1.400,00
1638	Automezzo leggero con vasca e attrezz.	2005	2010	10,0%	14.000,00	7.000,00	7.000,00	1.400,00
1734	Autocarro con impianto scarrabile	2005	2010	10,0%	87.000,00	43.500,00	43.500,00	8.700,00
9364	Autospazzatrice	2008	2012	10,0%	118.000,00	23.600,00	94.400,00	11.800,00
11063	Autocarro Lavacassonetti	2008	2013	10,0%	112.400,00	22.480,00	89.920,00	11.240,00
11156	Automezzo raccolta con vasca e attrezz. 75 q.li	2008	2013	10,0%	47.850,00	9.570,00	38.280,00	4.785,00
11174	Automezzo raccolta con vasca e attrezz. 75 q.li	2008	2011	10,0%	47.850,00	9.570,00	38.280,00	4.785,00
11739	Macchinario per triturazione usato	2008	2013	10,0%	81.000,00	16.200,00	64.800,00	8.100,00
12265	Carrello elevatore	2009	2014	10,0%	40.000,00	4.000,00	36.000,00	4.000,00
12424	Automezzo raccolta con vasca e attrezz. 75 q.li	2009	2014	10,0%	44.566,00	4.456,60	40.109,40	4.456,60
1245856	Automezzo raccolta con vasca e attrezz. 35 q.li	2009	2014	10,0%	37.500,00	3.750,00	33.750,00	3.750,00
1245859	Automezzo raccolta con vasca e attrezz. 35 q.li	2009	2014	10,0%	37.500,00	3.750,00	33.750,00	3.750,00
1244774	Automezzo raccolta con vasca e attrezz. 75 q.li	2009	2014	10,0%	42.500,00	4.250,00	38.250,00	4.250,00
12425	Automezzo raccolta con vasca e attrezz. 75 q.li	2009	2014	10,0%	51.725,00	5.172,50	46.552,50	5.172,50
12347	Autocompattatore posteriore	2009	2014	10,0%	63.709,00	6.370,90	57.338,10	6.370,90
1251816	Autocarro ribalt. Con gru	2009	2014	10,0%	29.800,00	2.980,00	26.820,00	2.980,00
12622	Autocompattatore posteriore	2009	2014	10,0%	114.000,00	11.400,00	102.600,00	11.400,00
1267158	Automezzo raccolta con vasca e attrezz. 75 q.li	2009	2014	10,0%	47.576,00	4.757,60	42.818,40	4.757,60
TOTALE COMPLESSIVO ESERCIZIO 2009					2.403.373,00	1.013.245,80	1.390.127,20	240.337,30

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Si segnala che le operazioni dell'esercizio con parti correlate sono state realizzate a condizioni di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	40.806
Collegio sindacale	23.865

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Sig. OLIVIERI FEDERICO



Picen Ambiente

SOCIETA' PER AZIONI

C.da Monte Renzo, 25
63039 - San Benedetto del Tronto (AP)

REA AP 156213

REG. IMPRESE – COD. FISCALE E PARTITA IVA 01540820444

Capitale sociale: € 516.000,00 i.v.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2009

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Azionisti,

il documento che Vi sottoponiamo, redatto in conformità a quanto previsto dal Codice Civile, presenta la seguente struttura:

- Bilancio di esercizio al 31.12.2009 redatto ai sensi degli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile comprendente:
 - Lo stato patrimoniale
 - Il conto economico
 - La nota integrativa.
- Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'esercizio chiuso il 31.12.2009 redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile e in conformità al D. Lgs. N. 37/2007;
- Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2009 redatta ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile;

Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, relativo al **undicesimo anno** di attività della nostra società, presenta un **risultato positivo** con un **utile netto** dell'esercizio pari ad **Euro 522.229** e che presenta i seguenti dati di sintesi:

	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2007
Ricavi Netti	18.810.875	16.440.827	15.559.781
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	2.316.483	1.775.816	1.962.242
Reddito operativo (Ebit)	1.516.252	1.086.195	1.031.809
Utile (perdita) d'esercizio	522.229	346.918	427.507
Attività fisse	9.717.238	9.252.706	6.223.048
Patrimonio netto complessivo	5.711.430	5.189.201	2.605.438
Posizione finanziaria netta	(3.370.380)	(4.711.614)	(3.877.466)

La società, che opera nel settore della gestione dei servizi pubblici locali, è strutturata in 4 divisioni operative:

- A. Servizi ecologici integrati,
- B. Depurazione e fognatura,
- C. Energia,
- D. Gestione di un rifugio per cani.

Come ogni anno si ripercorre con la presente relazione i principali risultati conseguiti dell'esercizio 2009 sotto l'aspetto operativo- gestionale, economico e finanziario.

L'**attività gestionale** dello scorso anno, viene brevemente descritta con le principali nuove e/o modificate attività realizzate e/o attivate, e comunque i più importanti fatti aziendali avvenuti, in molti casi già programmati nell'anno precedente:

1. L'azienda nell'anno 2009 ha svolto le proprie attività sul seguente bacino territoriale:

Tipologia di servizio	N. Comuni Serviti	Bacino in Abitanti residenti
Raccolta rifiuti indifferenziati	26	137.299
Raccolta differenziata rifiuti	28	146.858
Spazzamento	13	110.624
Rifiuti in ambito Portuale	1	
Pubblica Illuminazione	2	10.354
Depurazione e fognatura	4	63.834
Canile comprensoriale	10	90.466

2. Si sono ulteriormente sviluppate le attività operative del **Centro di Selezione e Cernita** di Spinetoli (AP) (fraz. Pagliare del Tronto - Via Piave, 69/b), dove si effettua la messa in riserva (R13) il recupero (R4 - R5), la cernita e la selezione dei rifiuti non pericolosi, sulla base all'autorizzazione rilasciata in procedura ordinaria e ai sensi dell'art. 210 del D.lgs.vo 152/2006 e s.m.i. - dalla Provincia di Ascoli Piceno con Determinazione Dirigenziale n. 2876/GEN. - N. 135/SA del 25/5/2009.

Nel corso dell'anno 2009 nell'impianto sono stati trattati complessivamente **17.999** tonnellate di rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata, con un utilizzo del **92%** della potenzialità massima autorizzata dell'impianto.

I rifiuti avviati a trattamento, selezione recupero nell'impianto di Spinetoli (AP), in confronto con i due anni precedenti, sono i seguenti:

Dati produttivi degli anni precedenti:

Descrizione	Anno 2008		Anno 2009		Variaz.	
	TONN.	%	TONN.	%	TONN.	%
Ingombranti CER 20.03.07	3.048	19%	3.288	18%	240	8%
Multimateriale VPL CER 20.03.01/M	4.397	27%	5.272	29%	875	20%
Imballaggi VPL misti CER 15.01.06	2.014	12%	1.552	9%	-461	-23%
Vetro CER 20.01.02 - 15.01.07	513	3%	503	3%	-11	-2%
Plastica CER 20.01.39-15.01.01	228	1%	309	2%	81	35%
Carta / Cartone CER 20.01.01	4.673	29%	5.234	29%	561	12%
Imballaggi in Cartone CER 15.01.01	1.488	9%	1.841	10%	354	24%
Altri materiali CER	2		0		-2	
TOTALE GENERALE RIFIUTI IN INGRESSO	16.362	100%	17.999	100%	1.637	10%

Altri dati produttivi degli anni precedenti:

Descrizione	Anno 2006		Anno 2007	
	TONN.	%.	TONN.	%
Ingombranti CER 20.03.07	3.447	30%	3.354	27%
Multimateriale VPL CER 20.03.01/M	2.771	24%	3.197	26%
Imballaggi VPL misti CER 15.01.06				
Vetro CER 20.01.02 - 15.01.07	581	5%	524	4%
Plastica CER 20.01.39-15.01.01	136	1%	175	1%
Carta / Cartone CER 20.01.01	3.441	30%	3.943	32%
Imballaggi in Cartone CER 15.01.01	1.143	10%	1.203	10%
Altri materiali CER	14	0%	0	%
TOTALE GENERALE RIFIUTI IN INGRESSO	11.534	100%	12.395	100%

Si sottolinea che tale impianto, convenzionato ai sensi delle disposizioni contenute nella DGR n. 1829/2008 con la società Ascoli Servizi Comunali, costituisce impianto funzionalmente collegato al sito di discarica di Relluce di Ascoli Piceno, in quanto tratta esclusivamente rifiuti solidi urbani o assimilati, il quale è soggetto all'Allegato A) della DGR 1829/2008 con il quale vengono definiti gli "Standard operativi ed applicativi degli impianti di recupero dei rifiuti ai sensi del c.2 dell'art. 2 della L.R. n. 15 del 20/1/1997". L'impianto è perciò perfettamente inquadrato nel contesto della gestione integrata dei rifiuti urbani messa a punto dalla PicenAmbiente, è in grado di intercettare a "valle" della filiera produttiva la maggior quantità possibile di frazione secca recuperabile presente nei rifiuti urbani da avviare al riciclaggio, che viene sottratta allo smaltimento in discarica; e consente - fra l'altro - di poter utilizzare economie gestionali "tipiche" della gestione integrate, al fine di raggiungere e migliorare gli obiettivi di efficienza, di efficacia e di economicità nella gestione dei rifiuti.

I rifiuti trattati nell'impianto sono aumentati in totale del 10%, con aumenti del 20% del multi materiale, del 12% della carta/cartone e del 24% del solo cartone, mentre gli ingombranti sono ritornati al livello del 2007, con un più 8%.

I risultati operativi raggiunti sono infatti in linea alle aspettative e ai *business plain* che erano stati elaborati inizialmente per prendere l'importante decisione di investimento da parte del CDA. In ogni caso si ritiene che vi possano essere ancora miglioramenti nell'organizzazione del lavoro e della sua produttività, nonché di ricerca di maggiori efficienze operative che potranno essere perseguite nel tempo man mano che si consoliderà l'esperienza professionale. Infatti a tal fine si informa altresì che già a luglio 2010 la PicenAmbiente ha provveduto a presentare alla Provincia e al Comune di Spinetoli un progetto di variante dell'autorizzazione in essere per la costruzione di un nuovo macchinario/linea di selezione manuale della carta, multi materiale, ecc. presso l'impianto, al fine di adeguare funzionalmente l'impianto sia alle nuove attività di raccolta dei rifiuti Porta a Porta, sia per migliorare ulteriormente le condizioni lavorative degli addetti alla selezione, nonché per porre in essere le azioni di miglioramento della produttività complessiva dell'impianto.

Nell'anno 2009 complessivamente si è investito nell'impianto circa 249 mila €, di cui 165 mila € per lavori in economia.

3. E' stato realizzato - per un importo complessivo di oltre € 1.526 mila - il seguente piano di investimenti sulle attività riferite a:

Tipologia di investimento	Importo € .000	Inc.
A) Investimenti Operativi (attomezzi, attrezzature, impianti, ecc.)	1.054	69%
B) Adeguamento funzionale Impianto Spinetoli		
Lavori di adeguamento impiantistica, rumori, ecc.		
Piazzali in c.a. e asfalto e lavori edili e assimilati, compreso lavori in economia, ecc.	249	
Adeguamenti funzionali impianti e attrezzature esistenti	105	
Totale Adeguamento funzionale Impianto Spinetoli	354	23%
C) Adeguamento funzionale Impianto Trasferenza		
Completamento lavori di pavimentazione piazzale e impianti connessi, lavaggio, ecc.	33	
Adeguamento funzionale Impianto chimico fisico	14	
Totale Adeguamento funzionale Impianto Trasferenza	46	3%
D) Adeguamento funzionale sede di SBT		
Piazzale esterno e impianti connessi (circa)	72	5%
Totale acquisto e adeguamento funzionale sede SBT	72	5%
Totale Piano di Investimenti Anno 2009	1.526	100%

Sotto il profilo della copertura del fabbisogno finanziario degli investimenti operati si è proceduto sommariamente con:

- la sola accensione di più leasing per acquisto di beni strumentali di importo pari a 507.000 €.
 - Non è stato acceso alcun finanziamento a medio termine bancario;
 - la differenza di circa € 1.019.000 con la liquidità corrente (flussi di CCN).
4. Come programmato nell'anno l'azienda ha avuto confermata il rinnovo triennale della confermata certificazione di qualità **ISO 14001/UNI EN ISO 14001:2008**, con il Certificato N°IT06/1324 rilasciato dall'ente certificatore **SGS Italia Spa** di Milano, in data 22/12/2009. Pertanto attualmente le proprie attività sono certificate e conformi ai requisiti della normativa **ISO 9001 / UNI EN ISO 9001:2008** e certificate conformi alla gestione ambientale **ISO 14001/UNI EN ISO 14001:2004**
5. In data 18/1/2010 è terminata per scadenza naturale la gestione dell'appalto (già in proroga) di gestione dei rifiuti urbani nei comuni aderenti la Comunità Montana dei Sibillini.
6. A seguito di emissione di ordinanze sindacali contingibili ed urgenti da parte dei Sindaci dei Comuni di Rotella e Comunanza, la PicenAmbiente Spa ha dovuto continuare, in via d'urgenza, la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti nei suddetti Comuni, servizio già in essere poiché gestiti precedentemente all'interno dell'appalto indetto dalla Comunità Montana dei Sibillini.
7. Con il comune di San Benedetto del Tronto nel mese di febbraio si è proceduto ad completare il progetto di raccolta dell'umido con cassonetto stradale di prossimità

in tutti i quartieri cittadini, risultando ad oggi attivati complessivamente circa 15.600 famiglie pari all'83% del totale, per una copertura di abitanti residenti di circa 40.000 cittadini. Altresì a giugno si è completata la terza fase prevista dal progetto generale di riorganizzazione e potenziamento dei servizi di raccolta differenziata nel Comune di San Benedetto del Tronto, che ha previsto l'attivazione di un nuovo sistema giornaliero di raccolta dei rifiuti (umido e secco non riciclabile) senza cassonetto stradale di prossimità nella zona centrale cittadina (c.d. Gabbianelle in Centro) e l'attivazione di un servizio di raccolta "porta a porta" settimanale della frazione secca riciclabile che interesserà circa il 72% delle famiglie (sacco giallo carta/cartone/tetrapk – sacco azzurro raccolta congiunta vetro, plastica, barattoli e lattine).

8. Con il comune di Grottammare nel mese di giugno si è completata la seconda fase prevista dal progetto generale di riorganizzazione e potenziamento dei servizi di raccolta differenziata nel Comune di Grottammare, che ha previsto l'estensione a tutti i quartieri residenziali cittadini della raccolta dell'umido con cassonetto stradale di prossimità, la raccolta dell'umido nel periodo estivo a favore dei ristoranti e alberghi cittadini in zona turistica, e l'attivazione di un servizio di raccolta porta a porta settimanale della frazione secca riciclabile che interesserà circa il 75% delle famiglie (sacco giallo carta/cartone/tetrapk – sacco azzurro raccolta congiunta vetro, plastica, barattoli e lattine c.d. VPL).
9. Nel mese di febbraio è iniziata la gestione della PicenAmbiente per conto dell'amministrazione Comunale di Montepandone l'attività di gestione del nuovo centro Comunale di raccolta dei rifiuti (ricicleria e centro Raee) del Comune di Montepandone, nel quartiere di Centobuchi presso l'ex depuratore comunale.
10. Nel corso dell'anno 2010 è continuato l'iter autorizzatorio da parte dell'Autorità Competente Regione Marche Settore Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, per il progetto di realizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi in località Alto Bretta nel Comune di Ascoli Piceno, ai sensi del D.lgs.vo 59/2006 (A.I.A.). Nel mese di febbraio l'azienda ha inoltrato all'Autorità competente una ulteriore documentazione tecnica integrativa richiesta, finalizzata alla conclusione positiva del procedimento autorizzatorio, pertanto si confida ragionevolmente per un esito positivo del procedimento. A seguito di iter autorizzatorio previsto ai sensi della legge 241/90, la decisione finale di autorizzazione del progetto è stata demandata ai sensi del c.3 dell'art. 14 quater della legge 241/90 e ss.mm.ii.
11. Nel mese di gennaio la PicenAmbiente ha formalmente inviato - a tutte le restanti amministrazioni ricomprese dal progetto di bacino per l'attivazione della raccolta della frazione organica-umida elaborato lo scorso anno – i progetti di dettaglio tecnici-economici per l'attivazione del suddetto servizio. Al 31/12/2009 il servizio è stato regolarmente attivato, con l'approvazione delle relative convenzioni di servizio, nei comuni di Cupra Marittima, Folignano, Acquaviva Picena, Montepandone (Zona Centobuchi), Spinetoli (zona Pagliare), Monsampolo del Tronto (Zona Stella di Monsampolo), Cossignano e Ripatransone.
12. Grazie ad un accordo sottoscritto ANCI-CONAI - Comieco-TetraPak – PicenAmbiente Spa raggiunto nel mese di gennaio la PicenAmbiente è riuscita ad attivare nel proprio bacino servito la raccolta differenziata dei contenitori in TETRA

PAK per bevande, confetture, latte, ecc., ovvero recuperando il suddetto rifiuto insieme al circuito di raccolta della carta/cartone. Con tale accordo la PicenAmbiente Spa è riuscita a qualificare ulteriormente, in termini quali - quantitativo, i propri sistemi di raccolta differenziata dei rifiuti a favore degli utenti e dei Comuni soci.

13. Sono continuati ad eseguirsi in economia i lavori di completamento dei piazzali e rimessa automezzi, rifacimento delle recinzioni, ecc. e per altri adeguamenti funzionali del sito di Spinetoli, Via Piave, 69/b, compresi gli impianti complementari a supporto, come anche sono stati avviati interventi di adeguamento funzionale del Centro di trasferimento di via Brodolini, 8 e della sede di C.da Monte Renzo, 25 in San Benedetto del Tronto.
14. E' stato redatto e presentato al Comune di San Benedetto del Tronto (Domanda di Autorizzazione Paesaggistica e DIA) a dicembre un progetto tecnico complessivo di ristrutturazione, adeguamento funzionale del complesso immobiliare di San Benedetto del Tronto (AP) C.da Monte Renzo, 25, ai fini degli adempimenti previsti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente 8/4/2008 così come modificato dal DM 13/5/2009.
15. La PicenAmbiente Spa, per il tramite della ConfServizi Marche, a cui l'azienda aderisce, nell'anno 2009 ha aderito al sistema Protezione Civile marche, secondo quanto previsto dalla convenzione di servizio stipulata dalla Regione Marche e la ConfServizi Marche e loro aziende associate, in modo da garantire una preordinato sistema stabile di aziende specializzate ad intervenire nell'ambito del sistema regionale di protezione civile. In tal senso si segnala che la PicenAmbiente Spa è intervenuta già nel corso dell'anno 2009 la PicenAmbiente Spa è stata chiamata per circa due mesi ad intervenire con proprio personale e automezzi, insieme ad altre aziende marchigiane di Confservizi Marche, per garantire la continuità dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani nella città dell'Acquila, a seguito del tragico evento del terremoto.
16. Sono continuate in data tutte le attività gestionali relative alla gestione dei rifiuti portuali prodotti dalle navi e delle imbarcazioni in genere nel porto di San Benedetto del Tronto, ai sensi del D.lgs.vo 182/2003, secondo quanto previsto dalla gara di appalto ad evidenza pubblica aggiudicata alla PicenAmbiente Spa nell'anno 2007, indetta dall'Autorità Portuale di San Benedetto del Tronto (Capitaneria di Porto).
17. Sono continuati degli incontri preliminari tra l'azienda e i Comuni aderenti per la verifica delle condizioni di continuazione delle attività di gestione del Canile Comprensoriale e del "Patto di Solidarietà" fra i Comuni, in quanto la precedente convenzione ha avuto scadenza formale in data 31/12/2007.
18. Nel corso dell'anno è continuata l'attività di assistenza e collaborazione tecnica-operativa alle società Ciip Spa e Hydrowatt Spa nell'ambito di quanto previsto dal Protocollo d'Intesa tra PicenAmbiente Spa / Ciip Spa e Hydrowatt Spa siglato in data 28/09/05, con il quale si è preliminarmente concordato nella possibilità concessa alla PicenAmbiente S.p.A. di poter progettare e realizzare in proprio un impianto tecnologico integrato di "Metanizzazione delle frazione organiche raccolte

nei circuiti di raccolta differenziata insieme alla digestione dei fanghi” con annesso impianto di essiccazione dei fanghi, utilizzando anche l’energia termica prodotta dall’impianto di cogenerazione di energia elettrica che verrà rimesso in esercizio dalla società Hydrowatt Spa a sue cure e spese, andando così a creare le premesse per la realizzazione di un innovativo e funzionale impianto di cogenerazione previsto e auspicato dal PEAR in una logica di piena efficienza energetica – ambientale. I suddetti sub-impianti dovranno essere autorizzati specificatamente sulla base delle normative di settore e comunque il progetto è subordinato alla verifica da parte della PicenAmbiente della sua fattibilità tecnica, economica e finanziaria. Si ricorda che la PicenAmbiente Spa ha inoltrato nell’aprile 2008 una formale richiesta di cofinanziamento alla Provincia di Ascoli Piceno, allegando alla suddetta richiesta un progetto preliminare di fattibilità che prevede un investimento complessivo di 3,2 milioni di € e di cui si attende ancora l’esito della dell’approvazione del finanziamento.

19. Come ogni anno si sono sviluppate numerose attività di educazione e sensibilizzazione ambientale, soprattutto rivolte ai giovani e quindi in sinergia con gli istituti scolastici e le amministrazioni Comunali. Nell’anno 2008/2009 per le scuole si è realizzato il progetto denominato “ECO-GRAFIA DELLA TUA CITTA’, un percorso didattico al quale hanno aderito oltre 2.000 alunni delle 66 classi degli istituti di scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di 1° grado dei seguenti comuni, San Benedetto del Tronto, Grottammare, Montepandone, Cupra Marittima, Ripatransone, Acquaviva Picena, Carassai, Massignano, Cossignano, Offida, Colli del Tronto, Castorano, Castel di Lama, Spinetoli, Monsampolo del Tronto, Montepandone, Montalto Marche, Acquaviva Picena. Esso è stato ideato secondo una logica di continuità con gli altri itinerari di sostenibilità ambientale svolti nei 4 precedenti anni, (La Balena Riciclona 2004-05 / Il Web e la Competizione Ambientale EcoEnigm@ 2005-06 / CicloRiciclo 2006-07 / 15 Minuti...da non buttare via 2007-08). Il progetto “Eco-grafia della tua città” si è proposto di stimolare negli alunni riflessioni sugli stili di vita e sulle modalità di soddisfazione dei bisogni, di capire il significato di rifiuto soprattutto in relazione al fatto che esso è pur sempre un prodotto della vita dell’uomo: la specificità di questo percorso di studio è consistita nel fatto che l’iniziativa fosse rivolta alle classi degli anni “ponte” per abbracciare i tre gradi scolastici (materne, elementari, medie) in un’ottica di continuità verticale.

Nello stesso anno 2009 l’azienda ha confermato la partnership a tutte quelle scuole che partecipano al Programma Internazionale Eco-Schools Fee Italia che si occupa di educazione, gestione e certificazione ambientale. Grazie al contributo tecnico-operativo della Picenambiente gli Istituti si sono fregiate della Certificazione Europea con un alto punteggio di merito , un attestato ambientale e relativa attribuzione della Bandiera Verde.

E’ stato inoltre supportato un Corso di Giornalismo Ambientale finalizzato alla realizzazione di un periodico denominato “ Il piccolo Reporter” organizzato da una scuola media di San Benedetto del Tronto: la pubblicazione finale ha riguardato l’analisi, lo studio e l’esame delle principali tematiche ambientali tra cui soprattutto la raccolta differenziata.

Tra le altre iniziative a carattere permanente annoveriamo lezioni e guide tematiche presso il polo tecnologico di messa in riserva, cernita e recupero dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata ubicato in località Pagliare del Comune di Spinetoli: hanno fatto l'ingresso all'impianto circa 1.000 studenti di ogni ordine e grado delle scuole della Provincia di Ascoli Piceno e Teramo.

Da segnalare infine anche il supporto didattico fornito alle Amministrazioni in occasione della "Settimana Europea per la riduzione dei rifiuti", durante la quale si è avuto modo di incontrare cittadini, comitati di quartiere, associazioni ed altre entità aggregative.

20. In tema di relazioni industriali, si è dato pienamente seguito all'attuazione del contratto integrativo aziendale a contenuto economico di durata quadriennale, ai sensi del vigente CCNL di riferimento, della PicenAmbiente Spa, che ha interessato tutti i dipendenti diretti. L'azienda tiene a ribadire in questa sede la propria soddisfazione per l'importante accordo raggiunto, il quale consente di far ulteriormente "crescere" e "qualificare" la realtà pubblica-privata PicenAmbiente Spa, quale azienda di riferimento nel panorama locale per la gestione dei servizi pubblici locali.
21. Infine si informano che sono state regolarmente eseguite tutte le procedure tecnico-amministrative ai fini del rinnovo e mantenimento autorizzazioni alla gestione dei rifiuti e/o iscrizioni all'Albo Nazionale Gestori Ambientali e/o convenzioni ANCI/CONAI.

Da un punto di vista operativo, con riferimento alla **divisione servizi ecologici**, si ritiene opportuno soffermarsi brevemente sui principali risultati raggiunti nel corso dell'esercizio dell'anno 2009.

I rifiuti urbani ed assimilati complessivamente raccolti nei comuni gestiti dalla nostra azienda ed avviati ai diversi sistemi di smaltimento, nel corso dell'anno 2009, ammontano a circa **83.585** tonnellate, come di seguito dettagliate.

Rispetto all'anno precedente vi è stata una prevista – stante la congiuntura economica avuta - diminuzione del -2,6% di rifiuti urbani ed assimilati raccolti dalla nostra azienda, il tutto in linea con il trend di andamento della produzione dei rifiuti urbani nazionali e regionali.

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	Var.
	Ton.	%							
Rifiuti raccolti in modo indifferenziato									
Rifiuti urbani misti	54.351	52.649	56.952	58.857	60.069	62.134	60.108	51.763	-14%
Residui pulizia strade (circa 10%)	4.150	5.849	5.806	5.821	5.941	6.145	5.945	5.119	-14%
Totale Rifiuti indifferenziati	58.501	58.498	62.758	64.678	66.010	68.279	66.053	56.883	-14%
Rifiuti raccolti in modo differenziato									
Ingombranti + metalli vari	2.904	2.428	2.923	4.060	3.110	3.875	3.155	3.227	2%
Raee							364	559	53%
Carta e cartone	2.735	3.063	3.737	4.342	4.580	5.360	6.125	6.715	10%
Vetro + plastica + lattine (VPL)	2.005	3.049	3.591	3.338	3.436	4.127	5.123	5.974	17%
Legno	322	509	584	120	163	37	53	72	35%
Residui verdi (potature, organico, ecc.)	1.269	1.876	1.985	2.964	2.688	3.355	4.760	9.918	108%
Altro (Rup +...)	10	194	62	137	207	197	221	237	7%
Totale Raccolta Differenziata	9.245	11.119	12.882	14.961	14.184	16.951	19.801	26.702	35%
Totale RSU raccolti	67.746	69.617	75.640	79.639	80.194	85.230	85.854	83.585	-2,6%

Effettuando una analisi più dettagliata le macro tipologie di raccolta dei rifiuti urbani, risulta che i rifiuti urbani indifferenziati sono mediamente diminuiti del - 14% dovuto sostanzialmente per il 50% dall'aumento delle raccolte differenziate, mentre i rifiuti raccolti in modo differenziato hanno registrato nel 2010 un forte aumento pari a +35% grazie all'avvio in modo sostanziale della raccolta umido e della raccolta porta a porta della frazione secca riciclabile; da una analisi delle tipologie merceologiche raccolte emerge:

- Un aumento della raccolta della carta e cartone del +10%.
- Un aumento della raccolta del vetro, plastica, lattine, metalli, ecc. del +17%
- Una sostanziale invarianza nella produzione di rifiuti ingombranti (+2%).
- Un fortissimo aumento (raddoppio) della raccolta di materiale umido-organico e di sfalci/potature, incremento avuto grazie all'avvio delle raccolte differenziate dell'umido (scarti da cucine e mense).

Il proficuo sforzo effettuato dai comuni e dalla ns. società nella implementazione delle raccolte differenziate, ha impresso una marcata accelerazione all'attività di recupero con ben 26.702 tonnellate rispetto alle 16.951 tonnellate raccolte nel 2007.

Flotta Automezzi Specifici

L'azienda ha ulteriormente ampliato la propria "flotta automezzi specifici e mezzi operatori" necessari per svolgere adeguatamente l'entità e la tipologia di lavori affidati: il parco automezzi è passato a **170** unità, come di seguito indicato per tipologia, dai **158** dell'anno precedente:

TIPOLOGIA DI AUTOMEZZO SPECIFICO	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Mezzi leggeri per attività di spazzamento e raccolta	36	40	45	35	37
Autocompattatori a caricamento Posteriore	22	19	23	25	31
Autocompattatori a caricamento laterale (Monoperatori)	17	17	19	20	19
Autospazzatrici per pulizia strade	10	10	12	11	12
Autocarro con imp. scarrabile (3 ASSI/4 ASSI)	9	10	10	10	11
Autocarro con cassone ribaltabile / gru con pinza	7	8	8	10	11
Autovetture/autocarro aziendali	6	6	6	11	11
Lavacassonetti per cassonetti a caricamento laterale	2	2	3	3	2
Lavacassonetti per cassonetti a caricamento posteriore	1	1	1	2	1
Rimorchio scarrabile	3	3	3	4	4
Trattore e trincia per decespugliazione meccanizzata	2	2	2	2	2
Mezzo operatore semovente pulisci spiaggia	1	1	1	1	2
Autocarro con cisterna	1	1	1	1	1
Autocarro con spurgo	1	1	1	1	0
Autocarro con cisterna lavastrade-innaffiatrice-idropul.	1	2	2	2	2
Autocarro trasporto cassonetti	1	1	1	1	1
Autocarro ribaltabile per trasporto terra	1	1	1	1	2
Rimorchio carrellone per trasporto mezzi operatori	1	1	1	1	1
Mezzo operatore escavatore cingolato 200 q.li	1	1	1	1	1
Mezzo operatore escavatore cingolato 75 q.li			1	1	1
Mezzo operatore miniescavatore cing. 20 q.li			1	1	1
Mezzo operatore bobcat con spazzolone	1	1	1	1	1
Mezzo operatore pale meccaniche 90/130/160 q.li	1	1	1	2	3
Mezzo operatore ruspa Cingolata D 10	1	1	1	1	1
Mezzo operatore ruspa Cingolata	1	1	1	1	1
Mezzo operatore terna	2	2	1	1	1
Mezzo operatore caricatore con pinza	2	3	3	3	3
Mezzo operatore semovente trituratore residui verdi				1	2
Mezzo operatore muletto con accessori vari	2	2	4	4	5
Totale parco automezzi specifici al 31/12	133	138	155	158	170

Dal punto di vista finanziario ed economico (tutti gli importi sono arrotondati all'unità di euro), le risultanze finali complessive dell'anno presentano - anche per l'anno 2009 - il conseguimento di risultati assolutamente positivi sia in termini gestionali sia di obiettivi conseguiti, che confermano il miglioramento delle già positive performance dell'anno precedente.

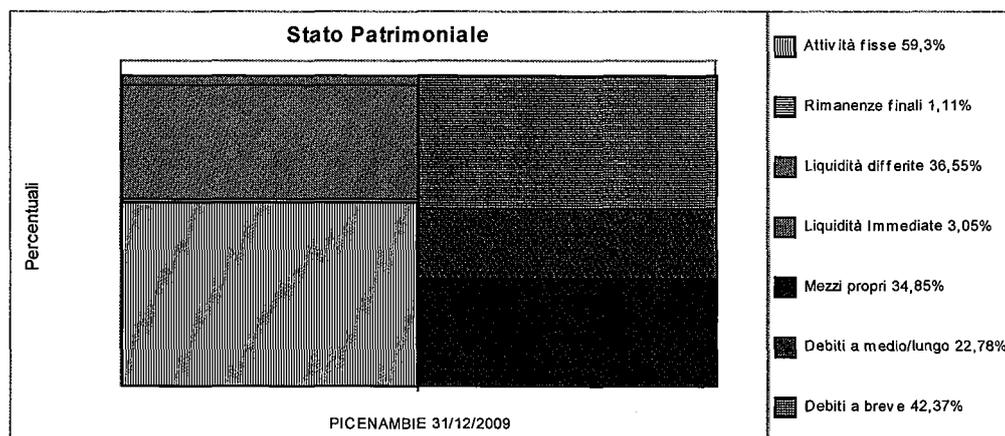
Di seguito viene rappresentato l'andamento dei più significativi dati economici e finanziari consolidati.

Commento alla struttura finanziaria e patrimoniale

Riclassificazione dello Stato patrimoniale con incidenze e andamenti

ATTIVO	31/12/2007	31/12/2008	Inc. %	31/12/2009	Inc. %	Var.	Var. %
Attività disponibili	5.977.357	6.892.109	43%	6.670.637	41%	-221.472	-3%
- Liquidità immediate	15.930	415.947	3%	499.411	3%	83.464	20%
- Liquidità differite	5.779.366	6.195.405	38%	5.990.026	37%	-205.379	-3%
- Rimanenze finali e acconti	182.061	280.757	2%	181.200	1%	-99.557	-35%
Attività fisse	6.223.048	9.252.706	57%	9.717.238	59%	464.532	5%
- Immobilizzazioni immateriali	268.345	241.563	1%	233.126	1%	-8.437	-3%
- Immobilizzazioni materiali	5.408.688	8.526.697	53%	8.990.099	55%	463.402	5%
- Immobilizzazioni finanziarie	546.015	484.446	3%	494.013	3%	9.567	2%
Capitale investito	12.200.405	16.144.815	100%	16.387.875	100%	243.060	2%
PASSIVO	31/12/2007	31/12/2008	Inc. %	31/12/2009	Inc. %	Var.	Var. %
Debiti a breve	5.188.276	7.187.172	45%	6.943.584	42%	-243.588	-3%
Debiti a medio/lungo	4.406.691	3.768.442	23%	3.732.861	23%	-35.581	-1%
Mezzi propri	2.605.438	5.189.201	32%	5.711.430	35%	522.229	10%
Fonti del capitale investito	12.200.405	16.144.815	100%	16.387.875	100%	243.060	2%

La situazione della società va, di anno in anno, sempre più migliorando sotto il profilo patrimoniale e finanziario, così come evidenziato dai seguenti indici e prospetti di analisi di bilancio elaborati:



Principali indicatori:

	31/12/2009	31/12/2008
Indici finanziari		
Liquidità primaria	0,93	0,92
Liquidità secondaria	0,96	0,96
Indici di rotazione (espressi in giorni)		
Rotazione rimanenze	13,52	26,49
Rotazione crediti	102,95	120,80
Rotazione debiti	119,47	119,40

Indici di solidità

Indice di indebitamento	1,72	2,02
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,92	0,96
Margine di tesoreria	(560.359)	(715.482)
Margine di struttura	(4.112.020)	(4.203.167)
Capitale circolante	(379.159)	(434.725)

Indice di liquidità primaria 0,93: La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

Indice di liquidità secondaria 0,96: Il valore assunto dal capitale circolante netto è da ritenersi abbastanza soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

Indice di indebitamento 1,72: L'ammontare dei debiti è da considerarsi rilevante in funzione dei mezzi propri esistenti ma in calo rispetto all'esercizio 2008 (2,02).

Tasso di copertura degli immobilizzi 0,92: I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

La struttura del patrimonio netto (5.711 mila €) finanzia per il 35% il totale degli investimenti e per il 59% l'attivo immobilizzato.

La struttura del capitale investito nel 2009 (16.387 mila €) è composto da immobilizzazioni per il 59% (9.717 mila €) e dall'attivo circolante per il 41% (6.671 mila €).

L'aumento delle attività disponibili sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto all'anno precedente (-3%), con una leggera diminuzione dei crediti vs la clientela di circa 205 mila € e una riduzione del livello dei prodotti a magazzino (-99 mila €).

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un patrimonio netto per 5.711 mila € (35%), passività a breve termine per € 6.944 mila € (42%) e passività consolidate a M/L per 3.733 mila € (23%).

Le passività correnti (debiti a breve -243 mila €) sono anche esse rimaste sostanzialmente invariate rispetto all'anno precedente(-3%), dovuto per circa 94 mila € ad un aumento dei fornitori.

Il magazzino finale è notevolmente diminuito passando da 281 mila € del 2008 a 181 mila € dell'anno 2009, con una differenza di circa -100 mila €, dovuto sostanzialmente ad un rientro delle "eccedenze" avute l'anno precedente per effetto dell'avvio dei nuovi sistemi di raccolta dei rifiuti "porta a porta".

L'analisi della variazione del **capitale circolante netto** al 31/12/2009 è la seguente: (in Euro):

Fonti di finanziamento

Utile (perdita) dell'esercizio	522.229
Ammortamenti dell'esercizio	857.926
Svalutazioni (ripristino) di immobilizzazioni	
Accantonamenti al TFR	394.424
Accantonamenti ai fondi rischi e oneri	457.975
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	2.232.554

Apporti liquidi di capitale proprio	
Contributi in conto capitale	
Incremento di debiti e finanziamenti a medio-lungo termine	
Valore residuo netto dei beni ceduti	
Decremento di crediti e altre immobilizzazioni finanziarie a medio-lungo termine	19.133
Decremento dei ratei attivi ed incremento dei ratei passivi a medio-lungo termine	
Altre fonti	

Totale fonti **2.251.687**

Impieghi

Investimenti in immobilizzazioni	
- immateriali	9.470
- materiali	1.303.421
- finanziari	5.000
Incremento d'immobilizzazioni finanziarie e altri crediti a medio-lungo termine	
Rimborsi liquidi di capitale proprio	
Dividendi distribuiti	
Utilizzo di fondi rischi e oneri	21.909
Decremento per TFR liquidato	402.668
Decremento di debiti finanziari, commerciali e diversi a medio-lungo termine	463.403
Incremento dei ratei attivi e decremento dei ratei passivi a medio-lungo termine	
Altri impieghi	

Totale impieghi **2.205.871**

Incremento (diminuzione) di capitale circolante netto **45.816**

L'analisi delle **variazioni nei componenti del circolante netto** al 31/12/2009 è la seguente: (in Euro):

Attività a breve

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	
Rimanenze	(99.557)
Crediti esigibili entro 12 mesi	(148.229)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
Disponibilità liquide	83.464
Ratei e risconti attivi a breve	(139.662)
	(303.984)

Passività a breve

Debiti finanziari, commerciali e diversi entro 12 mesi	(214.368)
Ratei e risconti passivi a breve	(29.220)
	(243.588)

Variazioni nei componenti del capitale circolante netto **(60.396)**

La posizione finanziaria netta riflette i notevoli investimenti che sono stati nel tempo necessari a finanziare gli investimenti occorrenti per l'adeguata svolgimento delle attività operative aziendali.

L'analisi della **posizione finanziaria netta** della società al 31/12/2009 è la seguente (in Euro):

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Depositi bancari	498.273	415.735	82.538
Denaro e altri valori in cassa	1.138	212	926
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	499.411	415.947	83.464
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	1.919.071	2.706.386	(787.315)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Debiti finanziari a breve termine	1.919.071	2.706.386	(787.315)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(1.419.660)	(2.290.439)	870.779
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	1.971.423	2.434.826	(463.403)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(20.703)	(13.651)	(7.052)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(1.950.720)	(2.421.175)	470.455
Posizione finanziaria netta	(3.370.380)	(4.711.614)	1.341.234

La determinazione del **flusso monetario netto** al 31/12/2009 è la seguente (in Euro):

Utile (perdita) dell'esercizio	522.229
Ammortamenti dell'esercizio	857.926
(Plusvalenze) o minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	
Accantonamenti al TFR	394.424
Accantonamenti ai fondi rischi e oneri	457.975
Utilizzo di fondi rischi e oneri	(21.909)
Decremento per TFR liquidato	(402.668)
Svalutazioni (ripristino) di immobilizzazioni	
Totale	1.807.977
Variazioni delle rimanenze	99.557
Variazioni dei crediti	167.362
Variazioni delle att. Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
Variazioni dei ratei e risconti attivi e passivi	110.442
Variazioni dei debiti finanziari, commerciali e diversi entro 12 mesi	572.947
Totale	2.758.285

La determinazione del **rendiconto finanziario** al 31/12/2009 è la seguente (in Euro):

Disponibilità monetarie (disavanzo) iniziali	(2.290.439)
Fonti	
Fonti interne	
1. Flusso monetario netto delle operazioni d'esercizio (prosp. all.)	2.758.285
2. Valore di realizzo delle immobilizzazioni	
Totale	2.758.285
Fonti esterne	
1. Incremento di debiti e finanziamenti a medio - lungo termine	
2. Contributi in conto capitale	
3. Apporti liquidi di capitale proprio	
4. Altre fonti	
Totale	
Totale fonti	2.758.285
Impieghi	
Investimenti in immobilizzazioni	
1. Immateriali	9.470
2. Materiali	1.303.421
3. Finanziarie	5.000
Totale	1.317.891
Altri impieghi	
1. Rimborso di finanziamenti	463.403
2. Distribuzione di utili e riserve	
3. Rimborso di capitale sociale	
4. Altri impieghi	
Totale	463.403
Totale impieghi	1.781.294
Variazione netta delle disponibilità monetarie	976.991
Disponibilità monetarie (disavanzo) finali	(1.313.448)

In conclusione dell'analisi sopra condotta, si ritiene che per quanto attiene la sua struttura finanziaria, l'azienda abbia saputo fronteggiare con mezzi adeguati i fabbisogni finanziari originati dai consistenti investimenti effettuati nell'anno, nonché quei fabbisogni finanziari aggiuntivi derivanti dall'aumento dei tempi di pagamento delle amministrazioni comunali.

Commento alla redditività aziendale conseguita nell'esercizio 2009

Analisi del fatturato

Il fatturato netto nell'anno 2009 ammonta a 18.753.180 €, registrando un incremento del +14,5% pari a 2.374 mila € rispetto all'anno precedente. Il valore della produzione realizzata nell'anno supera la soglia dei diciannove milioni di €, attestandosi a complessivi 19.052 mila € circa, contro i 16.685 mila € circa dell'anno precedente.

Composizione del fatturato per tipologia di attività:

	Anno 2008	Anno 2009	Variaz.	Var. %	Comp.
Fatturato Divisione Servizi Ecologici Ambientali	14.310.080	16.618.903	2.308.823	16%	88,6%
Fatturato Divisione Depurazione e fognatura	1.858.650	1.916.251	57.601	3%	10,2%
Fatturato Gestione Canile Comprensoriale	173.819	179.665	5.846	3%	1,0%
Fatturato Gestione Pubblica Illuminazione	40.403	42.423	2.020	5%	0,2%

Conto Economico Riclassificato a valore aggiunto

	31/12/2007		31/12/2008		31/12/2009		Var. %
	Valore	%	Valore	%	Valore	%	
Ricavi netti	15.452.338	100%	16.379.048	100%	18.753.180	100%	14,5%
Costi esterni	7.436.719	48,1%	7.564.158	46,2%	8.815.669	47,0%	16,5%
Valore aggiunto	8.015.619	51,9%	8.814.890	53,8%	9.937.511	53,0%	12,7%
Costo lavoro	6.053.377	39,2%	7.039.074	43,0%	7.621.028	40,6%	8,3%
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.962.242	12,7%	1.775.816	10,8%	2.316.483	12,4%	30,4%
Ammortamenti	1.037.876	6,7%	751.400	4,6%	857.926	4,6%	14,2%
Reddito operativo della gestione tipica	924.366	6,0%	1.024.416	6,3%	1.458.557	7,8%	42,4%
Proventi diversi	107.443	0,7%	61.779	0,4%	57.695	0,3%	-6,6%
Reddito operativo (EBIT)	1.031.809	6,7%	1.086.195	6,6%	1.516.252	8,1%	39,6%
Proventi finanziari	388	0,0%	387	0,0%	94	0,0%	-75,7%
Oneri finanziari	213.322	1,4%	283.815	1,7%	221.447	1,2%	-22,0%
Reddito di competenza	818.875	5,3%	802.767	4,9%	1.294.899	6,9%	61,3%
Proventi straordinari e rivalutazioni		0,0%		0,0%		0,0%	
Oneri straordinari e svalutazioni	-37.841	-0,2%		0,0%	1	0,0%	
Reddito ante imposte	856.716	5,5%	802.767	4,9%	1.294.898	6,9%	61,3%
Imposte	429.209	2,8%	455.849	2,8%	772.669	4,1%	69,5%
Reddito (perdita) netta	427.507	2,8%	346.918	2,1%	522.229	2,8%	50,5%

Il personale in forza al 31/12/2009 è risultato pari a 183 unità quali dipendenti diretti a cui vanno aggiunte num. 18 unità addetti tramite con lavoro interinale.

Il personale dipendente è risultato in aumento di 13 unità grazie al potenziamento e sviluppo delle proprie attività operative registrate nell'esercizio (nuovi servizi attivati di raccolta porta a porta, ecc.), che ha consentito - tra l'altro - all'azienda anche di poter gradualmente procedere a stabilizzare nuovi rapporti di lavoro esistenti, secondo le effettive necessità e fabbisogni aziendali di personale.

Delle 183 unità lavorative dipendenti, 162 unità sono gli assunti a tempo indeterminato e 21 unità sono gli assunti a tempo determinato; altresì 179 lavoratori sono assunti con contratto full time e 4 dipendenti con contratto part-time.

L'azienda è adempiente agli obblighi previsti di cui alla legge 68 del 12/3/99.

Pianta Organica del personale al 31 dicembre:

Dati al 31-12....		1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Mansioni	Livello	Unità	Unità	Unità	Unità	Unità	Unità	Unità	Unità	Unità	Unità	Unità
Direttore Generale	VIIIQ	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	1
Impiegati	VII	2	1	3	3	3	3	3	4	4	7	7
Impiegati	VI	0	1	1	1	2	2	2	1	1	1	1
Impiegati	V	0	0	1	1	1	1	1	2	3	3	2
Impiegati	IV	1	1	2	2	2	2	2	1	2	1	1
Impiegati	III	1	2	-	-	-	-	3	4	3	3	3
Impiegati	II	-	-	2	2	2	2	-	-	-	-	1
Totale impiegati		4	5	9	9	10	10	11	12	14	16	17
Operai	VI	3	2	4	4	3	3	3	3	3	1	1
Autisti/operai	V	3	4	9	10	12	12	9	10	10	10	11
Autisti/operai	IV	4	26	52	63	63	63	61	55	59	59	62
Autisti/operai	III	24	13	19	8	15	15	27	28	33	37	31
Operatori ecol.	II	41	37	42	44	39	39	44	49	51	55	62
Operatori ecol.	I	2	5	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale resp. operativi autisti/operatori ecol.ci, ecc.		77	87	126	129	132	132	144	145	156	162	167
Totale Personale dipendente		81	92	135	138	142	142	155	157	170	178	183
Op in Lav. Interinale		-	-	-	-	-	-	-	-	-	10	18
Totale Personale in forza		81	92	135	138	142	142	155	157	170	188	201

Nel prosieguo si effettua una articolata analisi del monte ore lavorativo annuo della PicenAmbiente (dipendenti diretti), in confronto con i dati dell'anno precedente.

Ore Lavorative	Ore/Anno 2008	Incid. %	Ore/Anno 2009	Incid. %	Var.	di cui lavoro femminile
Ore lavorative ordinarie personale diretto	283.794	94,6%	296.785	93,7%	4,6%	11.927
Ore lavorative ordinarie personale Interinale	16.164	5,4%	19.984	6,3%	23,6%	450
TOTALE Ore lavorative ordinarie	299.958	100,0%	316.769	100,0%	5,6%	12.377
Ore lavorative di straordinario personale diretto	12.920	4,3%	13.105	4,1%	1,4%	342
Ore lavorative di straordinario pers. interinale	205	0,1%	648	0,2%	215,9%	0
TOTALE Ore lavorative di straordinario	13.125	4,4%	13.752	4,3%	4,8%	342
Totale ore lavorate complessivamente	313.083	104,4%	330.521	104,3%	5,6%	12.719
Motivi di assenza dal lavoro	Ore/Anno 2008	Incid. %	Ore/Anno 2009	Incid. %	Var.	di cui lavoro femminile
Ferie godute	27.629	50,9%	32.763	55,3%	18,6%	1.224
Permessi goduti	4.191	8%	2.568	4%	-39%	0
Scioperi	49	0%	625	1%	1184%	12
Cong. Parentali	30	0%	90	0%	196%	0
Assenze x recuperi	329	1%	42	0%	-87%	0
Malattia	16.369	30%	18.537	31%	13%	13
Tasso di Malattia rispetto Ore lav. Ordinarie	5,5%		5,9%			0,1%
Infortunio	5.678	10%	4.613	8%	-19%	819
Tasso di Infortunio rispetto Ore lav. Ordinarie	1,9%		1,5%			6,6%
Totale ore non lavorate	54.275	100%	59.237	100%	9%	2.068
Totale ore non lavorate rispetto Ore Lav. Ord.	18%		19%		0,6%	17%

Dai dati sopra esposti risulta un aumento del 5,6% delle ore complessive lavorative effettuate nell'anno, mentre l'assenza complessiva dal lavoro è rimasta sostanzialmente uguale all'anno precedente, ovvero pari a circa il 19%, con un forte aumento delle ferie godute nell'anno (+19%), un aumento del + 13% delle ore di malattia e una diminuzione del -19% delle ore di infortunio.

Prendendo come riferimento il monte ore lavorativo annuale previsto dal CCNL Fise applicato dall'azienda, nell'anno 2009 (totale del personale dipendente impiegato) la PicenAmbiente ha avuto un dato medio annuale di occupazione di num. 203,6 dipendenti, in aumento di circa 11 unità rispetto ai 192,9 dipendenti dell'anno precedente, con una occupazione media femminile rilevata pari a 7,8 unità.

L'analisi della redditività presenta i seguenti risultati:

Il valore aggiunto aziendale prodotto è aumento di circa 1.122 mila €, attestandosi a 9.937 mila € nell'anno, grazie all'implementazione e potenziamento di nuovi servizi (es. porta a porta, ecc.) che hanno comportato l'incremento dell'utilizzo di manodopera. Il quale costo del lavoro avuto nell'anno un rilevante aumento del 8,3% pari a un incremento di circa 581 mila €. Il margine operativo lordo (EBITDA) è aumentato di circa 540 mila € rispetto a quello dell'anno precedente, ammontando nell'anno a 2.316 mila €, rispetto ai 1.776 mila € dell'anno 2008, comportando ciò un miglioramento dell'economicità aziendale (incidenza sul fatturato del 12,4%, contro il 10,8% dell'anno precedente): si osserva che nell'esercizio 2009 si è ritornati in linea ai livelli di redditività registrati nell'anno 2007 (EBITA anno 2007 pari al 12,7%).

Tra i costi esterni è doveroso in questa sede segnalare, che l'anno 2009, si è avuto una diminuzione del costo di acquisto dei carburanti per autotrazione - rispetto al costo dell'anno precedente, per effetto soprattutto della diminuzione del prezzo unitario di €/lit avuto sul mercato.

Il costo per il personale addetto è passato da € 7.039 mila dell'anno 2008 a oltre € 7.621 mila dell'anno 2009 (+8,3% + 582 mila €), riportando l'incidenza del costo del lavoro al 40,6% di incidenza sul fatturato (anno 2008 43%; anno 2007 39,2%). Come sopra detto l'aumento del costo del lavoro è stato generato sia dall'aumento della forza lavoro necessaria a svolgere le proprie attività operative (+8,6%), come anche ha inciso l'andata a regime degli aumenti contrattuali retributivi e della "una tantum" per "vacatio contrattuale", prevista dal CCNL di categoria FISEASSOAMBIENTE per le imprese private della gestione dei servizi ambientali.

Indici di produttività:

Parametro	31/12/2009	31/12/2008
Utile operativo per dipendente Euro	7.432	5.627
Utile netto per dipendente Euro	2.559	1.797
Ricavi per dipendente Euro	91.927	84.865
Numero dipendenti	204	193

Tutti gli indicatori riguardanti la produttività, indicano un miglioramento della performance aziendale nell'anno 2009 rispetto a quella dell'anno 2008.

Gli ammortamenti e svalutazioni si sono attestati nell'anno a 857 mila €, contro i 751 mila € dell'anno precedente (+107 mila €).

Sulla base di tali risultati reddituali, il reddito operativo (EBIT) è migliorato (+40% pari a + 430 mila €) passando da 1.086 mila € del 2008 a 1.516 attestato nel 2009, comportando ciò un miglioramento del grado di economicità aziendale complessivo dell'azienda (8,1% anno 2009, contro il 6,6% dell'anno 2008).

Gli oneri finanziari complessivo sono notevolmente diminuiti per effetto esclusivo del notevole diminuzione della struttura dei tassi a debito bancari registrati nel corso dell'anno 2009, mentre si segnala l'utilizzo delle linee di anticipo fatture necessitato all'azienda al fine di garantire la puntualità dei propri impegni in scadenza, è rimasto sostanzialmente uguale all'anno precedente: gli oneri finanziari ammontano a 221 mila € dai 283 mila € dell'anno precedente (-22%), confermando comunque una loro ancora più bassa incidenza rispetto al fatturato (1,2%).

La gestione corrente ha prodotto una cash-flow (utile netto + ammortamenti e accantonamenti vari al fo.do rischi, ecc.) nel 2009 pari a circa € 1.884 mila, contro il dato 2008 che risultava pari a circa € 1.124 mila (+760 mila €).

Il reddito ante imposte aumenta passando da € 803 mila del 2008 a € 1.295 mila del 2009 (+492 mila €), che detratta la gestione delle imposte dell'esercizio, (imposte correnti e delle imposte differite nel 2009 per € 773 mila contro € 456 mila del 2008) determina un utile d'esercizio per l'anno 2009 pari ad € 522 mila, rispetto al risultato dell'anno 2008 pari a € 347 mila, con un aumento di circa 175 mila €, e in linea ai risultati reddituali conseguiti nell'anno 2007 (utile netto 428 mila €), riportando l'utile netto rispetto al fatturato pari al 2,8%.

Nel prosieguo si formulano gli altri principali indici reddituali di valutazione delle performance economiche, che mostrano tutti un progressivo miglioramento dei suddetti indicatori nell'anno 2009:

Indici reddituali espressi in percentuale.

Indice	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2007
R.O.E.	9,0%	7,0%	20,0%
R.O.I.	10,0%	7,0%	8,0%
R.O.S.	8,1%	6,6%	6,7%

La situazione fiscale della società, infine, può essere considerata regolare: risultano pagate le imposte a carico dell'esercizio mentre il residuo dell'Ires e dell'Irap risultano accantonati nelle apposite voci relative ai debiti tributari.

Le attività operative nell'anno 2009 svolte dalla società sono state – raggruppate per divisione - le seguenti:

A) Divisione Servizi Ecologici Integrati

- Gestione dei rifiuti urbani differenziati e indifferenziati in **26 comuni**: San Benedetto del Tronto (AP), Grottammare (AP), Monteprandone (AP), Cupra Marittima (AP), Ripatransone (AP), Acquaviva Picena (AP), Massignano (AP), Carassai (AP), Folignano (AP), Monsampolo del Tronto (AP), Spinetoli (AP), Arquata del Tronto (AP), Appignano del Tronto (AP), Acquasanta Terme (AP), Montegallo (AP), Palmiano (AP), Castignano (AP), Roccafluvione (AP), Venarotta (AP), Comunanza (AP), Rotella (AP), Colli del Tronto (AP), Castorano (AP), Maltignano (AP), Cossignano (AP).
- Gestione dei soli rifiuti urbani differenziati in **2 comuni**: Castel di Lama (AP), Montalto delle Marche (AP).
- La gestione del servizio di nettezza urbana (spazzamento) in **10 comuni**: San Benedetto del Tronto (AP), Grottammare (AP), Monteprandone (AP), Cupra Marittima (AP), Acquaviva Picena (AP), Ripatransone (AP), Monsampolo del Tronto (AP), Spinetoli (AP), Colli del Tronto (AP), Montalto delle Marche.
- La gestione tecnica e operativa "post-mortem" del sito della discarica pubblica di San Benedetto del Tronto (AP) località Colle Sgariglia, ivi compreso l'attività di raccolta e trasporto del percolato che viene successivamente conferito e smaltito presso l'impianto chimico fisico D9, presente nel centro di trasferimento della PicenAmbiente di via Brodolini, 8 a San Benedetto del Tr. .
- La gestione dei seguenti servizi nell'ambito portuale di San Benedetto del Tronto: pulizia, spazzatura, ecc. dell'area portuale, compreso il servizio di pulizia degli specchi d'acqua.
- La gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e delle imbarcazioni in genere in ambito portuale del Porto di San Benedetto del Tronto così come previste dalla procedura di gara aggiudicata alla PicenAmbiente Spa ai sensi del D.lgs.vo 182/2003.
- La gestione dei Centri di raccolta Comunale RAEE di San Benedetto del Tronto (AP), Grottammare (AP), Ripatransone, Cupra Marittima (Ap), Monteprandone (Ap), Spinetoli.
- La gestione dei Centri di raccolta Comunale di San Benedetto del Tronto (AP), di Grottammare (AP), di Ripatransone (Ap), di Cupra Marittima (Ap) e di Montalto delle Marche.
- La gestione del centro di trasferimento di San Benedetto del Tronto (AP) in via Brodolini con presse e containers scarrabili, ed il trasporto dei rifiuti indifferenziati ed umidi/organici e dei fanghi della depurazione dal centro di trasferimento agli impianti di smaltimento e recupero.
- La gestione presso il centro integrato di trasferimento di San Benedetto del Tronto (AP) in via Brodolini - dell'impianto chimico-fisico D9 di trattamento di rifiuti liquidi non pericolosi, autorizzato in via ordinaria ai sensi dell'art. 27 e 28 del d.lgs.vo 22/97.
- La gestione delle attività di selezione e cernita rifiuti non pericolosi presso la piattaforma autorizzata in procedura ordinaria ai sensi dell'art. 210 del d.lgs.vo 152/2006 di Spinetoli (AP).

- La gestione del centro di raccolta intercomunale con triturazione delle potature e dei residui di manutenzione del verde presso la ex discarica Colle Sgariglia di San Benedetto del Tronto (AP);
- Servizio di decespugliazione meccanizzato e manuale di marciapiedi, strade e scarpate cittadine, nel Comune di San Benedetto del Tronto (AP) e di Folignano (AP);
- Lavori di pulizia straordinaria e ordinaria dei torrenti e degli alvei, nel Comune di San Benedetto del Tronto (AP).
- Lavori di sistemazione straordinaria e ordinaria della spiaggia, compresa l'attività di rastrellamento meccanizzato e sistemazione delle foci, nel Comune di San Benedetto del Tronto (AP).
- Servizi di manutenzione/irrigazione del verde pubblico cittadino nel periodo estivo nel comune di San Benedetto del Tronto.

B) Divisione Servizi di depurazione e fognatura

- La gestione dell'impianto di depurazione del Comune di San Benedetto del Tronto (AP) per 180.000 abitanti equivalenti;
- La gestione degli impianti di sollevamento fognario del Comune di San Benedetto del Tronto (AP);
- La depurazione nell'impianto di San Benedetto del Tronto dei reflui provenienti dal Collettore Basso dei comuni di Monteprandone, Monsampolo del Tronto e Spinetoli;
- La gestione dell'impianto di depurazione del Comune di Cupra Marittima (AP) e dei sollevamenti fognari;
- La gestione di n° 3 impianti di depurazione del Comune di Ripatransone (AP);
- La gestione di n° 2 impianti di depurazione del Comune di Acquaviva Picena (AP).

C) Gestione Rifugio comprensoriale per cani

All'inizio del 2001 (5 marzo 2001) la nostra società ha iniziato una nuova attività riguardante la gestione consortile di un canile adibito al ricovero, alla custodia ed al mantenimento di cani randagi dei comuni soci della PicenAmbiente Spa.

Tale attività è stata avviata acquisendo una struttura privata, sita nel Comune di Ripatransone (AP) in Contrada Quercia Ferrata, adibita a canile la quale ha una potenzialità di ricovero per circa 200 cani.

I comuni della PicenAmbiente Spa, associati ai sensi dell'art. 2 della L.R. 10/97, hanno sottoscritto un "patto di solidarietà" per dividere equamente le spese di mantenimento, ed hanno affidato alla PicenAmbiente Spa il servizio per la gestione consortile del canile.

A fine anno 2009 la PicenAmbiente aveva in custodia complessivamente **211 cani** di provenienza -per comune - come di seguito indicato:

Comune	Anno 2008	Anno 2009	Var.
Comune di San Benedetto Tronto;	81	76	-5
Comune di Grottammare;	30	27	-3
Comune di Ripatransone;	34	38	4
"C.da Magazzini";	23	21	-2
Comune di Monteprandone;	16	13	-3

Comune	Anno 2008	Anno 2009	Var.
Comune di Cupra Marittima;	11	7	-4
Comune di Acquaviva Picena;	13	11	-2
Comune di Monsampolo Tronto;	5	8	3
Comune di Massignano;	1	1	0
Comune di Roccafluvione;	2	2	0
Comune di Carassai;	1	2	1
Comune di Montalto delle Marche;	1	1	0
Altri comuni	3	4	1
Totale Animali al 31/12	221	211	-10

Anche per l'anno 2010, essendo la struttura di C.da Quercia Ferrata completa, la PicenAmbiente, al fine di fornire un completo servizio a favore dei Comuni, si è prodigata di trovare direttamente, per loro conto, una struttura di ricovero esterna, al fine di soddisfare le nuove richieste di ricovero, pertanto ha in essere una Convenzione con il canile "Hospital dog" di Morrovalle (MC), nel quale al 31/12 erano ospitati **25** cani e che saranno ricollocati nelle proprie strutture nel momento in cui si libereranno nel tempo posti/box e/o verrà effettuato l'ampliamento della struttura.

Infine l'azienda – anche per l'anno 2009 - ha stipulato una apposita convenzione con uno studio medico veterinario quale responsabile sanitario, in quanto intende attuare un "**protocollo sanitario**" standard, con il quale assicurare a ciascun animale ricoverato, una adeguato controllo e assistenza sanitaria in termini di **prestazioni veterinarie basi** (visite mediche, sverminazioni, trattamento antiparassitario, ecc.) e **prestazioni veterinarie specialistiche** (interventi chirurgici, trattamenti terapeutici, ecc.).

D) Energia

- La gestione e manutenzione impianto di illuminazione pubblica in ambito portuale di San Benedetto del Tronto (AP);
- La manutenzione impianto di illuminazione pubblica ambito del Comune di Montepreandone (AP). A tal proposito si informa che la PicenAmbiente Spa ha nel corso dell'anno 2009 presentato una formale proposta tecnica-economica progettuale all'amministrazione comunale, la quale sta valutando la possibilità di approvazione del nuovo servizio gestionale, secondo le procedure di cui all'art. 5 della conv. di servizio in essere.
- Attualmente l'impianto di co-generazione di energia elettrica da biogas presso l'impianto di depurazione del Comune di San Benedetto del Tronto non è attivo, in quanto i motori di co-generazione necessitano di interventi di manutenzione straordinaria/ripristino, lavori che debbono essere approvati/autorizzati dalla Ciip Spa e sui quali si sta procedendo anche nell'ambito di applicazione del protocollo di intesa sottoscritto in data 28/9/2006.

PROSPETTIVE DI SVILUPPO E FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In generale tutte le attività operative e aziendali sono regolarmente in corso e si segnalano sinteticamente i seguenti principali fatti e notizie gestionali di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio:

- Nel mese di febbraio l'azienda ha avuto approvato, con decreto del dirigente della Provincia di Ascoli Piceno, l'approvazione della variante all'autorizzazione n. 2876/GEN. - N. 135/SA del 25/5/2009 dell'impianto Spinetoli e pertanto si è proceduto a realizzare il nuovo macchinario/linea di selezione carta e multi materiale.
- Si è approvato il seguente budget di investimento per l'anno 2010:

Categorie omogenee di investimento	Importo € .000	Inc.
A) Investimenti Operativi	1.005	41%
B) Adeguamento funzionale Impianto Spinetoli		
Sostituzione coperure Eternit 2° lotto	100	4%
Lavori di adeguamento impiantistica, rumori, ecc.	20	1%
Piazzali in c.a. e asfalto e lavori edili e assimilati, compreso lavori in economia, ecc.	280	11%
Adeguamenti funzionali impianti e attrezzature esistenti	50	
Nuova linea selezione, macchinari e impianti e automezzi spec.	575	
Totale Adeguamento funzionale Impianto Spinetoli	1.025	42%
C) Adeguamento funzionale Impianto Trasferenza		
Completamento lavori di pavimentazione piazzale e impianti connessi, lavaggio, ecc.	30	
Adeguamento funzionale Impianto chimico fisico	60	
Totale Adeguamento funzionale Impianto Trasferenza	90	4%
D) Adeguamento funzionale sede di SBT		
Piazzale esterno e impianti connessi (circa)	70	3%
Rinnovo allestimento e adeguamento officina	60	2%
Sistemazione nuovo piazzale Est (circa)	10	0%
Acquisto appezzamento terreno adiacente (circa)	90	4%
Impianti anticendio, elettrico, condizionamento, idrico (circa)	100	4%
Totale acquisto e adeguamento funzionale sede SBT	330	13%
Totale Piano di Investimenti Anno 2010	2.450	100%

- Si è concertato con le rispettive amministrazioni comunali di sospendere l'esecuzione del servizio di spazzamento meccanizzato nei comuni di Maltignano e la sospensione dei servizi di spazzamento meccanizzato e il servizio di taglio meccanizzato delle scarpate nel comune di Folignano.
- Si sono elaborati e si stanno attuando "per step" dei progetti di implementazione e ottimizzazione dei servizi di raccolta differenziata nei comuni di San Benedetto del Tronto e Grottammare.
- Si è proceduto ad approvare e ad avviare il servizio di raccolta differenziata dell'umido nel comune di Massignano.
- Si sta procedendo a definire concordare e se del caso avviare il servizio di raccolta differenziata dell'umido nei comuni di Colli del Tronto, Castorano, Maltignano, Carassai, Castel di Lama e nei comuni di Spinetoli e Monsampolo del Tronto per la fase di completamento.

- Si sta procedendo a definire, concordare e se del caso avviare il nuovo servizio di raccolta settimanale porta a porta con sacco della frazione secca riciclabile in altri comuni soci quali Cupra Marittima, Spinetoli, Monteprandone, ecc..
- Si sta procedendo a definire, concordare e avviare il nuovo servizio di gestione dei Centri di raccolta Comunale di Acquaviva Picena e di Monsampolo del Tronto.
- Si sta procedendo ad elaborare le proposte tecniche e la realizzazione dei lavori per procedere ad effettuare - per conto dell'amministrazioni comunali - gli adeguamenti funzionali, strutturali e gestionali dei centri di raccolta comunale, in conformità ai requisiti e alle disposizioni di cui al D.M. 8/4/2008 e ss.mm.ii.
- Al fine di rispondere alle necessità del fabbisogno impiantistico e di trattamento della provincia di Ascoli Piceno indotto dall'entrata in vigore dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica di cui al D.M. 3/8/2005., si è elaborato un nuovo progetto per la realizzazione di un impianto di trattamento e stabilizzazione dei fanghi biologici di bacino della depurazione di acque reflue urbane, finalizzato al loro riutilizzo in agricoltura da ubicarsi all'interno del sito del centro integrato di trasferimento dei rifiuti sito in via Brodolini in San Benedetto del Trono; progetto che deve essere preventivamente concertato con la Ciip Spa e l'AATO 5 Marche Sud per poi essere sottoposto ad autorizzazione ordinaria da parte della Provincia di Ascoli Piceno.
- E' tuttora pendente il procedimento autorizzatorio da parte dell'Autorità Competente Regione Marche Settore Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, del progetto di realizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi in località Alto Bretta nel Comune di Ascoli Piceno, ai sensi del D.lgs.vo 59/2006 (A.I.A.), pertanto si confida ragionevolmente per un esito positivo del procedimento entro i prossimi mesi.
- Tenuto conto che la società controllata PicenAmbiente Energia in liquidazione Spa sta procedendo a definire in via transattiva una novazione della convenzione della concessione dei lavori in essere con il comune di San Benedetto del Tronto, il consiglio di amministrazione ha deliberato di procedere, previo ottenimento della prescritta autorizzazione da parte dell'assemblea dei soci, e in accordo con i soci Sea Srl e F.li Ronc Srl, all'acquisizione totalitaria delle quote azionarie della suddetta società PicenAmbiente Energia Spa.
- La PicenAmbiente Spa ha commissionato ad un istituto di ricerca statistica l'esecuzione di un'indagine di rilevazione della qualità dei servizi ambientali nei 28 comuni serviti dalla PicenAmbiente Spa, i cui risultati verranno presentati discussi pubblicamente con i comuni soci al fine di individuare ogni più utile azione di miglioramento nella conduzione e nella programmazione dei servizi. Tale modello di rilevazione della qualità percepita dei servizi ambientali sarà comunque oggetto di rilevazione periodica annuale, al fine di monitorare il grado di apprezzamento e di criticità degli stessi.
- A seguito di rinnovo di ordinanze sindacali contingibili ed urgenti da parte dei Sindaci dei Comuni di Rotella e Comunanza, la PicenAmbiente Spa sta continuando, in via d'urgenza, la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti nei suddetti Comuni.
- Si stanno continuando ad eseguirsi rilevanti lavori - anche in economia - di completamento dei piazzali, rifacimento delle recinzioni e viabilità interna, per la realizzazione degli adeguamenti dei centri di raccolta comunale e anche per la realizzazione della nuova linea di selezione e comunque riferiti agli adeguamenti funzionali del sito di Spinetoli, Via Piave, 69/b, compresi gli impianti

complementari e tecnologici a supporto. Altresì è previsto per l'anno 2010 un ulteriore intervento di sostituzione della copertura in cemento/amianto nei capannoni rimanenti, prevedendo eventualmente, se del caso, anche l'installazione di un impianto fotovoltaico integrato con le coperture dei suddetti capannoni. In particolare sono stati avviati e verranno completate le opere ed i lavori (anche per lotti funzionali) di ristrutturazione e/o adeguamento funzionale (piazzali, sottoservizi, recinzioni, ecc.) della sede di San Benedetto del Tronto (AP) in C.da Monte Renzo, 25, che tenga conto anche di un ampliamento/riconfinamento funzionale dell'area a est, secondo il progetto presentato e approvato dal comune di San Benedetto del Tronto.

- Si intende completare le procedure necessarie per l'ottenimento dell'attestazioni di qualificazione SOA prevista dall'art. 15 del D.P.R. n. 34/2000 e dell'art. 8 della legge 109/94 e s.m.i., per le seguenti categorie:
 - OS14: Impianti di smaltimento e recupero rifiuti.
 - OS22: Impianti di potabilizzazione e depurazione.
 - OG1: Edifici civili e industriali.
- E' stato proposto, con il patrocinio della Provincia di Ascoli Piceno, un rilevante ed innovativo progetto di educazione ambientale nelle scuole primarie della Provincia di Ascoli Piceno denominato "Riciclandia nella terra del Riuso", che si pone l'obiettivo affinché ciascun alunno della Scuola Primaria della Provincia possa, all'interno dei cinque anni scolastici, usufruire di uno specifico percorso scolastico di educazione ambientale, utilizzando lo strumento didattico di una pubblicazione specifica della PicenAmbiente Spa denominato "Riciclandia, la terra del riuso", attività questa riconducibile ad una promozione stabile nelle scuole la sensibilizzazione sulle tematiche ambientali, con particolare riferimento alla raccolta differenziata dei rifiuti. Altresì si sta collaborando a diversi progetti comunali per la creazione di una rete civica di cittadini denominato "eco volontari" o "agevolatori ambientali", ecc, come ad esempio avviato nel comune di Folignano.
- Ai fini di una completa, specifica e dettagliata informazione contenuta nel presente documento, anche ai fini della valutazione dei rischi, si forniscono altresì le seguenti informazioni specifiche inerenti le convenzioni di servizio attualmente in essere:

Ente Pubblico	N.	Abitanti	Oggetto							Scadenza conv.	Annotazioni sulla scadenza
			Rsu	Diff.	Spazz.	Altro	Dep.	Can.	Ill. Pub.		
San Benedetto del Tronto	1	45.054	X	X	X					31/12/08	Proroga ex lege art. 204 D.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii. Deter. Dirig.
Grottammare	1	14.278	X	X	X					31/12/08	Proroga ex lege art. 204 D.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii. Delibera C.C.
Cupra Marittima	1	5.017	X	X	X					03/12/08	Proroga ex lege art. 204 D.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii.
Monteprandone	1	10.354	X	X	X				X	31/03/10	Proroga ex lege art. 204 D.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii. Delibera C.C.
Ripatransone	1	4.356	X	X	X					31/12/11	
Acquaviva Picena	1	3.409	X	X	X					26/06/08	Proroga ex lege art. 204 D.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii. Delibera C.C.
Monsampolo del Tronto	1	3.995	X	X	X					31/07/12	
Massignano	1	1.589	X	X	X					31/05/14	Scadenza prevista orig. 31-5-09 e prorog. con rep. 1182 del 30-5-06
Carassai	1	1.371	X	X						30/06/13	Vigenza risol. Anticip. ex lege art. 204 D.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii.

Ente Pubblico	N.	Abitanti	Oggetto							Scadenza conv.	Annotazioni sulla scadenza
			Rsu	Diff.	Spazz.	Altro	Dep.	Can.	Ill. Pub.		
Cossignano	1	1.043	X	X						30/09/13	Vigenza risol. Anticip. ex lege art. 204 D.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii.
Montalto delle Marche	1	2.345		X	X					31/03/12	Scadenza prevista orig. 31-12-08 e prorog. con rep. 1137 del 11-6-08
Comunità Montana del Tronto	8	15.163	X	X						28/02/11	
Spineroli	1	5.874	X	X	X					31/12/11	Conv. prorogata automaticamente ult. 3 anni con Determina Dirigente
Castel di Lama	1	7.214		X						31/12/06	Proroga ex lege art. 204 D.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii.
Offida (Ecoffida Srl)	1	5.327	X	X						30/11/11	
Colli del Tronto	1	3.152	X	X	X					31/12/13	Vigenza risol. Anticip. ex lege art. 204 D.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii.
Castorano	1	2.016	X	X						31/12/13	Vigenza risol. Anticip. ex lege art. 204 D.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii.
Maltignano	1	2.357	X	X						31/12/13	Vigenza risol. Anticip. ex lege art. 204 D.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii.
Folignano	1	8.844	X	X	X					30/09/09	Proroga ex lege art. 204 D.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii.
Comunanza	1	3.100	X	X						31/03/10	Ordinanza Sindacale
Rotella	1	1.000	X	X						31/03/10	Ordinanza Sindacale
Rifiuti Ambito Portuale SBT			X	X					X	31/12/12	
Ciip Spa - San Benedetto Tr.	1	45.054					X			31/03/10	
Ciip Spa - Acquaviva Picena	1	3.409					X			26/06/08	Proroga 31/3/2010 con Delibera CDA Ciip Spa
Ciip Spa - Cupra Marittima	1	5.017					X			03/12/08	Proroga 31/3/2010 con Delibera CDA Ciip Spa
Ciip Spa - Ripatransone	1	10.354					X			31/12/11	
Convenzione Canile Compr.	10	90.466						X		31/12/07	In proroga

Ai sensi di quanto disposto dal c.8 dell'art. 23bis del D.L. 112/2008 e convertito con legge 133/2008, così come novellato dall'art 15 del D.L. 115/2009 e convertito con legge 166, le suddette convenzioni di servizio in essere e in affidamento diretto cesseranno improrogabilmente e senza necessità di apposita deliberazione dell'ente affidante alla data del 31/12/2010, ovvero alla data del 31/12/2011 laddove la società rientrasse nell'ambito delle fattispecie di cui alla lettera b) c.9 del suddetto articolo.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Come è noto la PicenAmbiente Spa è una società mista a maggioranza pubblica che ha sviluppato essenzialmente e opera nella gestione di servizi pubblici locali affidati prevalentemente in via diretta dai propri soci enti pubblici nell'ambito della gestione integrata dei rifiuti urbani, della gestione della depurazione e di altre attività minori, sviluppando negli anni altresì un forte potenziale di crescita dell'azienda nella gestione e smaltimento dei rifiuti attività queste di "libero mercato". Nel corso degli ultimi due anni, a seguito delle innovate novazioni legislative introdotte dall'art.23bis della D.L. 112/2008 convertito con legge 133/2008, i soci (pubblici e privati) hanno avviato e portato avanti una approfondita analisi e discussione circa il riposizionamento strategico necessario e/o ritenuto opportuno/utile per il futuro della PicenAmbiente, nella comune generale e condivisa convinzione di voler continuare ad assumere un ruolo attivo in

futuro settore della gestione integrata dei rifiuti urbani nel nostro territorio, ponendo in essere cioè le condizioni per poter validamente mantenere e rilanciare lo sviluppo della società PicenAmbiente, secondo modalità che possano essere compatibili con le normative vigenti, il tutto all'interno di un nuovo progetto strategico di sviluppo industriale della stessa.

Rispetto a questa necessaria analisi e discussione tuttora in via di definizione tra i soci, è recentemente sopravvenuta a fine novembre 2009 l'ultima e rilevante novazione legislativa in materia di gestione dei servizi pubblici locali prodotta dall'art. 15 D.L. n. 135/2009 convertito in L. n. 166/2009, la quale con riguardo alle società miste, ha apportato varie modifiche all'impianto dell'art. 23-bis, D.lgs. n. 112/2008 (convertito con legge n. 133/2008) tra le quali:

- la ricomprensione, tra le forme di conferimento ordinarie, dell'affidamento a società a partecipazione mista pubblica e privata, a condizione che la selezione del socio avvenga tramite una gara che abbia ad oggetto sia la qualità di socio che l'attribuzione dei compiti operativi connessi alla gestione del servizio e che al socio sia attribuita una partecipazione non inferiore al 40% (comma 2, art. 23-bis);
- la previsione, nella cosiddetta gara "a doppio oggetto" per l'affidamento a una società mista, dell'attribuzione al socio selezionato di "specifici compiti operativi" connessi alla gestione del servizio (comma 2, lett. b, art. 23-bis);
- il divieto, anche per le società miste affidatarie, di gestire servizi ulteriori o in ambiti territoriali diversi e di partecipare a gare, con la precisazione dell'operatività dello stesso per tutta la durata della gestione (comma 9, art. 23-bis);
- la definizione puntuale del periodo transitorio (comma 8, art. 23-bis), il quale dispone:

b) le gestioni affidate direttamente a società a partecipazione mista pubblica e privata, qualora la selezione del socio sia avvenuta mediante procedure competitive ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di cui alla lettera a) del comma 2, le quali non abbiano avuto ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio e l'attribuzione dei compiti operativi connessi alla gestione del servizio, cessano, improrogabilmente e senza necessità di apposita deliberazione dell'ente affidante, alla data del 31 dicembre 2011;

c) le gestioni affidate direttamente a società a partecipazione mista pubblica e privata, qualora la selezione del socio sia avvenuta mediante procedure competitive ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di cui alla lettera a) del comma 2, le quali abbiano avuto ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio e l'attribuzione dei compiti operativi connessi alla gestione del servizio, cessano alla scadenza prevista nel contratto di servizio;

e) le gestioni affidate che non rientrano nei casi di cui alle lettere precedenti cessano comunque entro e non oltre la data del 31 dicembre 2010, senza necessità di apposita deliberazione dell'ente affidante.

Altresì in questa sede è opportuno evidenziare che la Regione Marche, anche in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 comma 38 della legge finanziaria 2008 e comunque in attuazione del D.lgs.vo 152/2006, ha emanato la legge regionale num. 24 del 6/10/2009 recante "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinanti", con la quale ha determinato 5 Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) coincidenti con i confini provinciali e ha determinato quanto al momento di propria competenza in adempimento al disposto di cui D.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii. .

Stante questa situazione normativa in un mercato in cui opera la PicenAmbiente Spa che è fortemente regolamentato per la privativa pubblica in essere, è opportuna rappresentare in questa sede una breve e sintetica attività di "benchmark" finalizzata a valutare l'attuale grado di efficienza, efficacia ed economicità gestionale nella gestione dei servizi pubblici locali per conto dei propri comuni soci.

Il parametro standard di confronto individuato per effettuare la valutazione di performance è quello dell'ultimo e più recente dato sintetico di costo del servizio di raccolta dei rifiuti urbani in Italia inteso come costo €/TON di rifiuto raccolto ovvero il costo €/Abitante equivalente: pertanto nella tabella sottostante si mette in evidenza il confronto tra il dato medio di costo in Italia e il dato medio di costo del bacino nei comuni costieri della PicenAmbiente (San Benedetto del Tronto, Grottammare e Cupra Marittima), in cui tra l'altro è oggettivamente più complessa la suddetta attività per l'incremento dei rifiuti per effetto della stagionalità estiva.

ANALISI COMPARATIVA SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI ANNO 2006

	Unità di misura	S. Benedetto T. Grottammare- Cupra Marittima (*)	Italia (**)	Var. %
Abitanti residenti bacino costiero-turistico	numero	65.221	59.131.287	
Abitanti equivalenti (cfr Italia)	numero	86.485	59.131.287	
Quantità di rifiuti urbani indifferenziati (RI)	tonnellate	37.005	24.145.077	
Quantità di rifiuti urbani differenziati (RD)	tonnellate	10.563	8.377.572	
Quantità totale RSU	tonnellate	47.568	32.522.649	
Livello di raccolta differenziata	% RD	22,2%	25,8%	
Quantità annua RSU ad abitante	Kg/abitante/anno	729,33	550,01	
Costo ad abitante anno (escluso iva)	€/abitante eq./anno	71,49	95,92	34,2%
Costo a tonnellata RSU (escluso iva)	€/tonnellata	129,97	174,39	34,2%

(*) Fonte: PicenAmbiente Spa.

(**) Fonte: Rapporto 103/2009 "Analisi tecnico-economica della gestione integrata dei rifiuti urbani"

ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - Roma - Pubblicato in Dicembre 2009.

Dall'analisi di benchmark effettuata risulta evidente (ed è anche attualmente confermato) l'alto grado di efficienza ed economicità nella gestione e conduzione complessiva dei servizi pubblici ambientali nel nostro territorio, risultato rilevante ottenuto grazie al raggiungimento di un eccellente livello di integrazione "orizzontale e verticale" delle attività di gestione dei rifiuti urbani nel territorio piceno, obiettivo realizzato dai Comuni per il tramite (e grazie) della realtà mista pubblico-privata PicenAmbiente Spa, azienda che è stata in grado di mettere "a sistema" ed in "rete" un patrimonio comune costituito da un rilevante know how tecnico-operativo-organizzativo, lo sfruttamento di economie di scala, da una impiantistica funzionale, da un flusso costante di investimenti in tecnologia, sedi logistiche, mezzi e attrezzature, ecc..

In sostanza la PicenAmbiente Spa rappresenta una importante realtà industriale per il territorio "piceno" territoriale che ha già anticipato e realizzato:

la scelta di superare la frammentazione delle gestioni locali ed ha permesso di realizzare una uniformità sotto il profilo quali-quantitativo di gestione comprensoriale dei servizi integrati di raccolta e trattamento dei rifiuti nel territorio piceno.

ha già proceduto ad impiantare ed implementare una gestione unitaria della filiera, realizzando sotto il profilo industriale quasi completamente oggi il principio dell'autosufficienza nelle attività di recupero e smaltimento dei rifiuti a livello di bacino.

ha permesso di mantenere il costo dei servizi di gestione ambientale e quindi a carico dell'utenza (familiare e produttiva-commerciale) più bassi rispetto agli standards di costo regionali e nazionali in essere.

Alla luce di tutte le sopra dette - in maniera sintetica - considerazioni, il consiglio di amministrazione ritiene urgente, prioritario e oramai necessario che i soci debbano valutare, discutere ma soprattutto intraprendere - nel più breve tempo possibile - ogni più opportuna e coerente decisione finalizzata ad individuare e attuare una nuova strategia industriale per la PicenAmbiente Spa, tesa a far rimanere e quindi tutelare, valorizzare sviluppare questa la realtà aziendale che oggi opera con rilevante grado di efficienza, efficacia ed economicità, nelle forme e secondo le possibilità offerte dalla vigente legislazione in materia di gestione dei servizi pubblici locali riferita alla gestione integrata dei rifiuti urbani.

Prima di concludere la presente relazione, nel rispetto dell'articolo 2428, comma 2, c. c. si precisa che:

- sono state poste in essere attività di ricerca e/o sviluppo già specificate in nota integrativa e che in questa relazione si procede di nuovo alla loro descrizione: i costi di ricerca e sviluppo iscritti sono relativi a spese sostenute per attività di sviluppo e progettazione, in progetti per l'attuazione di procedimenti produttivi relativi a futura apertura di nuova discarica: detti costi sono capitalizzabili in ossequio a quanto disposto dal principio contabile n. 24 e con il consenso del Collegio Sindacale, soddisfacendo le condizioni in esso riportate. Si dichiara inoltre che gli stessi non sono stati ancora ammortizzati, rinviando detta tecnica di riparto del costo in modo sistematico nel periodo che trae beneficio dagli stessi.
- la società detiene esclusivamente partecipazioni in imprese controllate sottoposte a controllo, coordinamento e direzione, mentre non detiene partecipazioni in imprese collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Società *Picenambiente Energia S.p.A.* costituita in data 10-08-2006 per atto Notaio P. Caserta in San Benedetto del Tronto, capitale sociale € 800.000,00, quota sottoscritta pari al 60% del capitale sociale € 480.000,00, versato € 128.000,00. Società sottoposta a Direzione, Coordinamento e Controllo da parte di *PicenAmbiente Spa*.

Partecipazioni:

Descrizione	31/12/2008	Incremento	Decremento	31/12/2009
Imprese controllate	123.000	5.000		128.000
Altre imprese	7			7
	123.007	5.000		128.007

- non vi sono stati nel corso dell'anno 2009 rapporti di rilievo con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime; si fa presente in ogni caso che la Società partecipa Picenambiente

Energia S.p.A. con verbale di assemblea straordinaria del 22 dicembre 2007, per atto notaio Faenza di San Benedetto del Tronto, è stata posta in liquidazione.

- la società non possiede azioni proprie, né direttamente né tramite società fiduciaria, né tramite interposta persona.
- le non rilevanti operazioni dell'esercizio con parti correlate sono state comunque regolate a condizioni di mercato.
- (Documento programmatico sulla sicurezza) Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2005 recante CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, gli amministratori danno atto che la Società si è adoperata per l'adeguamento e aggiornamento delle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2005 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Signori azionisti,

dopo aver illustrato i principali aspetti della gestione della PicenAmbiente Spa, prima di concludere la presente relazione, nel rispetto dell'articolo 2428, comma 2, c. c. si precisa che:

Conclusioni:

Per quanto concerne gli adempimenti previsti dalla Legge 72/1983 e successive Leggi di rivalutazione, Vi segnaliamo con apposito prospetto, le immobilizzazioni materiali riferite agli automezzi ed attrezzature rivalutate nell'esercizio 2005 in base alla Legge n. 266/2006 che ha disposto la riapertura dei termini prevista dalla Legge n. 342/2000 trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Attrezzature ind. e commerciali	397.951		397.951
Altri beni	327.074		327.074
	725.025		725.025

Altresì si rammenta che nell'esercizio 2008 le immobilizzazioni materiali riferite agli immobili (terreni, fabbricati e relativi impianti fissi al suolo) sono state rivalutate in base al D.L. n. 185/2008, mentre non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e Fabbricati	2.293.287		2.293.287
	2.292.287		2.293.287

Il dettaglio della movimentazione degli investimenti contenuto nella nota integrativa dà conferma di quanto sopra affermato. (Nella nota integrativa sono

state altresì inserite le informazioni richieste dall'Art. 105 T.U.I.R. in ordine alla riclassificazione delle riserve di capitale del bilancio. Alle stesse si rinvia per quanto di competenza).

Signori Soci,

ultimata la relazione sulla gestione a corredo del bilancio chiuso il 31/12/2009, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di deliberare in merito alla ripartizione dell'utile di esercizio pari ad € **522.229** nel seguente modo:

- € 13.677 a Riserva Legale;
- € 508.552 a Riserva Straordinaria;

La Riserva Legale con l'accantonamento sopra operato ha raggiunto il quinto del capitale sociale così come disposto dall'art. 2430 del codice civile.

Nel confermarvi che il progetto di bilancio sottoposto alla Vostra approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale della società ed il risultato economico dell'esercizio, si invita ad approvare lo stesso e la proposta dalla ripartizione dell'utile.

I risultati dell'esercizio 2009 presentati confermano che in undici anni la PicenAmbiente è diventato uno dei maggiori "player" regionali nella gestione integrata dei servizi pubblici ambientali, assumendo nel tempo un profilo di impresa industriale fortemente radicata nel territorio della Provincia di Ascoli Piceno, con un rilevante know how tecnico-organizzativo, professionale e impiantistico tale da rendere l'azienda sempre più competitiva rispetto alle sfide attuali e future del mercato della gestione dei servizi pubblici locali: in oltre 10 anni si è costruito "da zero" un successo imprenditoriale, frutto di un continuo "sforzo" organizzativo /gestionale/finanziario, teso a sviluppare e radicare sempre più l'azienda nel territorio della nostra provincia.

Gli undici anni appena trascorsi - con i traguardi raggiunti - è un buon inizio per interpretare imprenditorialmente i nuovi scenari di cambiamento in atto nel mercato, un mercato che premierà quelle aziende che sapranno "competere" per "vincere" le sfide future.

San Benedetto del Tronto, li 30 marzo 2010

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Federico Olivieri



PICENAMBIENTE SPA

Sede in Contrada Monte Renzo n. 25 - 63039 – SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) Capitale sociale Euro 516.00,00 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di controllo contabile

Signori Soci della PICENAMBIENTE S.P.A.

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 2409-ter, primo comma, lettera c) del Codice Civile

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società PICENAMBIENTE S.p.a. chiuso al 31/12/2009 così come approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 30/03/2010. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della società PICENAMBIENTE S.p.a.

E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il bilancio di esercizio della società PICENAMBIENTE S.p.a. al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di formazione.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10/04/09.

3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società PICENAMBIENTE S.p.a. per l'esercizio chiuso al 31/12/2009, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

4. In conformità a quanto richiesto dalla legge, abbiamo verificato la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio

Parte seconda
Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2009 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.
2. In particolare:
 - abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua evoluzione.
4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali.
5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
7. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
8. abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
9. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2009, in merito al quale riferiamo quanto segue: abbiamo accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio di esercizio della società e della nota integrativa a corredo dello stesso. A tal proposito si segnala che il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economiche aziendali. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2009 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 2409-ter del Codice Civile, rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

10. Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
11. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
12. Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punti n. 5 e 6, abbiamo espresso il consenso all'iscrizione nell'attivo patrimoniale di costi di ricerca e sviluppo, per Euro 216.964.
13. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 522.229 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	16.367.675
Passività	Euro	10.676.445
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	5.189.201
- Utile dell'esercizio	Euro	522.229
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	0

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	19.052.196
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	(17.535.944)
Differenza	Euro	1.516.252
Proventi e oneri finanziari	Euro	(221.353)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	(1)
Risultato prima delle imposte	Euro	1.294.898
Imposte sul reddito	Euro	772.669
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	522.229

14. Gli amministratori hanno fornito, in applicazione dell'art.2427 numero 7 bis del codice civile, le indicazioni sulle condizioni di disponibilità delle poste di patrimonio netto.
15. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
16. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2009, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'utile dell'esercizio 2009.

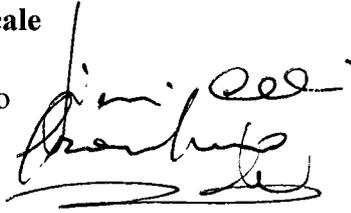
San Benedetto del Tronto li, 06/04/2010

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio

Sindaco effettivo

Sindaco effettivo

Handwritten signatures in black ink, corresponding to the names listed to the right. The first signature is for Ameli Giovanni, the second for Launo Francesco, and the third for De Vito Domenico.

AMELI GIOVANNI

LAUNO FRANCESCO

DE VITO DOMENICO